

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N°7
Carbonia

adottata dal Direttore Generale in data 12 MAG. 2003

Deliberazione n. 998

OGGETTO: lavori di manutenzione del piazzale e della viabilità a servizio del nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai di Carbonia. Impegno di spesa, scelta sistema di attuazione ed individuazione esecutore.

Il Responsabile del Settore Attività Tecniche ed OO.PP.

PREMESSO che:

- i lavori di "Costruzione del Nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai" sono prossimi alla conclusione,
- alcune intervenute modifiche normativo-regolamentari accomunate a diverse esigenze sopraggiunte, hanno determinato la necessità di modificare l'impostazione originaria del progetto medesimo,
- le suddette modifiche sono state autorizzate a seguito della predisposizione di perizie suppletive e di variante senza aumento di spesa,
- le innovazioni introdotte con le perizie sono state controbilanciate dalla rimozione di alcune lavorazioni marginali, secondarie e prive di una connotazione tipicamente sanitaria,
- che tra le opere eliminate figurano quelle riconducibili alla sistemazione dei piazzali e delle aree di pertinenza peraltro ricomprese nei lavori di "Sistemazione aree esterne ed accessi del P.O. Sirai", inseriti nella programmazione 2002,
- tali ultimi interventi non si concluderanno in un termine compatibile con le attuali esigenze aziendali.

RITENUTO opportuno attivare sollecitamente ed in anticipo rispetto al perfezionamento delle Opere Pubbliche inserite nel programma di edilizia sanitaria già approvato per l'anno 2002, un intervento manutentivo mirato al perfezionamento degli spazi di pertinenza del nuovo Pronto Soccorso nonché finalizzato ad eseguire interventi non programmabili in materia di sicurezza salubrità ed igiene delle pertinenze ospedaliere

CONSIDERATO che occorre scongiurare l'insorgere di problemi legati alla sicurezza del complesso sanitario assicurando contemporaneamente adeguati standard qualitativi delle aree cortilizie e della viabilità di servizio.

VISTO il progetto esecutivo predisposto dall'Ufficio Tecnico di questa Azienda, a firma dell'Ing. Cristian Cocco, che risulta composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione tecnica illustrativa, quadro economico e cronoprogramma,
- b) elenco dei prezzi,
- c) analisi dei prezzi,
- d) computo metrico estimativo,
- e) capitolato speciale d'appalto,
- f) schema dell'atto di cottimo,
- g) tavola grafica – planimetria superfici da bitumare -;

RILEVATO che per l'attuazione del progetto occorre destinare una somma complessiva di € 20.126,23 che trova giustificazione nel seguente quadro economico:

A) per lavori	€ 18.050,43
B) per somme a disposizione	€ 2.075,80 di cui:
B1) per incentivo art. 18 L.109/94	€ 270,00
B2) per IVA al 10% su A)	€ 1.805,40

RITENUTO opportuno attivare le procedure per l'attuazione di un intervento manutentivo, indispensabile per adattare gli spazi ospedalieri orientati verso la viabilità pubblica nonché idoneo ad attenuare le criticità che deriveranno dal trasferimento del servizio di Pronto Soccorso;

- CONSIDERATO** che le opere indicate nel progetto di manutenzione si inseriscono nell'ambito dei programmi di edilizia sanitaria di precedente concezione, si presentano adeguate per il mantenimento in efficienza degli spazi, assicureranno adeguatezza ed idoneità tecnico-prestazionale delle pertinenze ospedaliere e restituiranno la prescritta conformità degli accessi in materia di barriere architettoniche;
- CONSIDERATO** che la tipicità degli interventi da attuare, l'entità economica delle lavorazioni da porre in atto, l'impossibilità di sospendere l'erogazione dei servizi aziendali, richiedono un impegno inconsueto e tale da giustificare una esecuzione in economia e con affidamento per cottimo;
- ACCERTATO** che il ricorso ad una procedura di affidamento e di esecuzione per cottimo risulta contemplata dalle disposizioni contenute nel Titolo IX, Capo III, del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, DPR 554/99;
- CONSIDERATO** inoltre che tale procedura determina una drastica riduzione dei provvedimenti amministrativi altrimenti occorrenti, la conseguente contrazione del carico di lavoro ovvero l'immediata e piena capacità operativa rappresentando un esempio di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- VISTO** il 2° comma dell'art. 144 del D.P.R. 554/99 che disciplina il cottimo di lavori di importo inferiore a 20.000 EURO ed ammette procedure di affidamento diretto a prescindere dall'effettuazione di indagine di mercato;
- ATTESO** che, nonostante sia ammessa la possibilità di procedere ad affidamento diretto, sono state contattate le seguenti ditte:
CA.GI.MA. s.r.l. - loc. Bellavista - Sinnai (CA),
C.P.M. s.r.l. Cagliari,
SO.GE.LA. S.p.A. Segariu (CA),
SAR.CO.BIT. s.r.l. Monserrato (CA),
- CONSIDERATO** che la ditta C.P.M. - Costruzione Pavimentazione Manutenzione - s.r.l. di Cagliari, qualificata nel settore di riferimento, è stata l'unica a rendere la piena disponibilità ed a intervenire senza indugio rendendosi contestualmente disponibile a stipulare lo schema dell'atto di cottimo allegato al progetto esecutivo ;

Propone

- l'adozione di formale atto deliberativo per l'approvazione del progetto esecutivo riguardante i lavori di "Manutenzione del piazzale e della viabilità a servizio del nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai di Carbonia";
- di impegnare la spesa occorrente pari a € 20.070,00;
- di individuare nel sistema di attuazione in economia, con esecuzione per cottimo fiduciario, il metodo di esecuzione dei lavori;
- di individuare nella ditta C.P.M. - Costruzione Pavimentazione Manutenzione - s.r.l. di Cagliari, il soggetto esecutore;

IL DIRETTORE GENERALE

- PRESO ATTO** dell'istruttoria del Settore Tecnico;
- ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica formulati dall'Ing. Cristian Cocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 24/87 e della Sezione V, Capo II, Titolo III, del D.P.R. 554/99;
- SENTITI** il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

DELIBERA

- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 della l. 109/94, il dipendente tecnico Ing. Cristian Cocco Responsabile del Procedimento dei lavori di "Manutenzione del piazzale e della viabilità a servizio del nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai di Carbonia";



- di approvare il progetto esecutivo di "Manutenzione del piazzale e della viabilità a servizio del nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai di Carbonia", predisposto dall'Ufficio Tecnico di questa Azienda, a firma dell'Ing. Cristian Cocco, che risulta composto dai seguenti elaborati:
 - a) relazione tecnica illustrativa, quadro economico e cronoprogramma,
 - b) elenco dei prezzi,
 - c) analisi dei prezzi,
 - d) computo metrico estimativo,
 - e) capitolato speciale d'appalto,
 - f) schema dell'atto di cottimo,
 - g) tavola grafica – planimetria superfici da bitumare -;

- di impegnare la somma occorrente per l'attuazione del progetto, pari a € 20.070,00, che trova giustificazione nel seguente quadro economico:

A) per lavori	€ 18.050,43
B) per somme a disposizione	€ 2.075,80 di cui:
B1) per incentivo art. 18 L.109/94	€ 270,00
B2) per IVA al 10% su A)	€ 1.805,40

- di individuare nel sistema di attuazione in economia, con esecuzione per cottimo fiduciario, il metodo di esecuzione dei lavori;

- di individuare nella ditta C.P.M. - Costruzione Pavimentazione Manutenzione- s.r.l. di Cagliari, il soggetto esecutore;

- di dare atto che la spesa riconducibile all'adozione del presente atto grava sul bilancio di parte corrente sul codice 070200001 del piano dei conti e di specificare che, trattandosi di interventi manutentivi urgenti finalizzati a scongiurare la compromissione dei livelli di sicurezza e fruibilità del complesso sanitario, le somme adoperate verranno recuperate dalle economie di gestione delle Opere Pubbliche finanziate con i fondi della 1° fase dell'art. 20 della L. 67/88 ovvero mediante inserimento sulle somme a disposizione nel P.I. 2002.

DIR. AMM.

DIR. SAN.

SETT. TECNICO OO.PP.



*Il Direttore Generale
(dr. Emilio Simeone)*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emilio Simeone", written over the printed name.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione
n. 998 del 12 MAG. 2003

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7
a partire dal 13 MAG. 2003 al 27 MAG. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(Dr.ssa Margherita Cannas)



Allegati n: 08

Destinatari:

Collegio dei Sindaci

Servizio Bilancio

Servizio Acquisti

Settore Attività Tecniche ed OO.PP.

AZIENDA U.S.L. N° 7

Via Dalmazia 83 – CARBONIA (CA)

P.I./C.F. 02261310920

Servizio Acquisti - Settore Ufficio Tecnico

Prot. N° _____ del _____

ISTRUTTORIA TECNICA

- OGGETTO:** lavori di manutenzione del piazzale e della viabilità a servizio del nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai di Carbonia. Impegno di spesa, scelta sistema di attuazione ed individuazione esecutore.
- RITENUTO** opportuno attivare le procedure per l'attuazione di un intervento manutentivo, indispensabile per adattare gli spazi ospedalieri orientati verso la viabilità pubblica nonché idoneo ad attenuare le criticità che deriveranno dal trasferimento del servizio di Pronto Soccorso;
- VISTO** il progetto esecutivo predisposto dall'Ufficio Tecnico di questa Azienda, a firma dell'Ing. Cristian Cocco, che risulta composto dai seguenti elaborati:
- a) relazione tecnica illustrativa, quadro economico e cronoprogramma,
 - b) elenco dei prezzi,
 - c) analisi dei prezzi,
 - d) computo metrico estimativo,
 - e) capitolato speciale d'appalto,
 - f) schema dell'atto di cottimo,
 - g) tavola grafica – planimetria superfici da bitumare -;
- RILEVATO** che per l'attuazione del progetto occorre destinare una somma complessiva di € 20.126,23 che trova giustificazione nel seguente quadro economico:
- | | |
|------------------------------------|--------------------|
| A) per lavori | € 18.050,43 |
| B) per somme a disposizione | € 2.075,80 di cui: |
| B1) per incentivo art. 18 L.109/94 | € 270,00 |
| B2) per IVA al 10% su A) | € 1.805,40 |
- CONSIDERATO** che la tipicità degli interventi da attuare, l'entità economica delle lavorazioni da porre in atto, l'impossibilità di sospendere l'erogazione dei servizi aziendali, richiedono un impegno inconsueto e tale da giustificare una esecuzione in economia e con affidamento per cottimo;
- ACCERTATO** che il ricorso ad una procedura di affidamento e di esecuzione per cottimo risulta contemplata dalle disposizioni contenute nel Titolo IX, Capo III, del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, DPR 554/99;
- VISTO** il 2° comma dell'art. 144 del D.P.R. 554/99 che disciplina il cottimo di lavori di importo inferiore a 20.000 EURO ed ammette procedure di affidamento diretto a prescindere dall'effettuazione di indagine di mercato;
- ATTESO** che, nonostante sia ammessa la possibilità di procedere ad affidamento diretto, sono state contattate le seguenti ditte:
- CA.GI.MA. s.r.l. - loc. Bellavista - Sinnai (CA),
 - C.P.M. s.r.l. Cagliari,
 - SO.GE.LA. S.p.A. Segariu (CA),

SAR.CO.BIT. s.r.l. Monserrato (CA),

CONSIDERATO che la ditta C.P.M. - Costruzione Pavimentazione Manutenzione - s.r.l. di Cagliari, qualificata nel settore di riferimento, è stata l'unica a rendere la piena disponibilità ed a intervenire senza indugio rendendosi contestualmente disponibile a stipulare lo schema dell'atto di cottimo allegato al progetto esecutivo;

ASSEVERA

a) la corrispondenza del nominativo e la sottoscrizione del progettista di tutti i documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;

b) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;

c) la non essenzialità delle indagini, geologiche, geotecniche e archeologiche in funzione della tipicità delle scelte progettuali;

d) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal regolamento;

e) la non essenzialità delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti;

f) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;

g) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;

h) l'assenza della valutazione di impatto ambientale, in quanto non prescritta;

i) l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;

l) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;

m) il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità,

n) l'esigenza di assumere un impegno finanziario pari a € 20.070,00 la possibilità di assegnare idonea copertura con imputazione sul bilancio di parte corrente sul codice 070200001 del piano dei conti;

o) la possibilità di individuare nel sistema di attuazione in economia, con esecuzione per cottimo fiduciario, il metodo di esecuzione dei lavori;

p) l'opportunità di individuare nella ditta C.P.M. - Costruzione Pavimentazione Manutenzione - s.r.l. di Cagliari, il soggetto esecutore;

ESPRIME

la cantierabilità del progetto in oggetto e la sua piena corrispondenza e regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 24/87 e della Sezione V, Capo II, Titolo III, del D.P.R. 554/99;

Carbonia 26.04.2003



Il Responsabile del Settore Attività Tecniche ed OO.PP.

Ing. Cristian Cocco

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7
09013 CARBONIA (CAGLIARI)

**PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI" DI CARBONIA
MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITA' A
SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO**

SCALA

**PROGETTO ESECUTIVO
SCHEMA DELL'ATTO DI
COTTIMO**

ALL. A

TAV. 6

DATA: Aprile 2003

PROGETTO DELL'UFFICIO TECNICO
AZIENDALE:
Ing. Crisitan COCCO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. Cristian COCCO

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. Emilio SIMEONE

ALLEGATO N° 1

SCHEMA DELL'ATTO DI COTTIMO

REPUBBLICA ITALIANA
Comune di Carbonia (Provincia di Cagliari)
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7

A – Epigrafe

AFFIDAMENTO IN COTTIMO FIDUCIARIO DEI LAVORI DI: MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITÀ A SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO DEL P.O. SIRAI DI CARBONIA.

DITTA APPALTATRICE: C.P.M. - Costruzione Pavimentazione Manutenzione- s.r.l. di Cagliari

IMPORTO NETTO LAVORI APPALTATI: € 18.050,43 di cui € 17.505,43 per lavori ed € 545,00 per oneri della sicurezza

B – Le parti

L'anno 2003 (duemilatre), il giorno _____ (_____) del mese di _____ presso gli uffici della Direzione Aziendale dell'Azienda U.S.L. n° 7 di Carbonia, sono personalmente comparsi:

- il Dott. Emilio Simeone, nato a Iglesias il 29.08.1945, che agisce nella sua qualità di Direttore Generale dell' **AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7 - CARBONIA (CA)** - codice fiscale/P.IVA n° 022613110920 domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda U.S.L. n° 7 di Carbonia, Via Dalmazia 83, CARBONIA (CA), che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo del suddetto Ente, di seguito denominato "Amministrazione";

- la Sig.ra Silvia Petagna, nata a Lero (Grecia) il 15.04.1945 codice fiscale PTGSLV45D55Z115C, residente a Cagliari Via/Piazza Favonio 18, che agisce nella sua qualità di Amministratore Unico dell'Impresa C.P.M. - Costruzione Pavimentazione Manutenzione s.r.l. -, con sede in Via Favonio n. 18 Cagliari, di seguito denominato "Appaltatore";

C – Premesse

Premesso:

- che con delibera del Direttore Generale n. ____ del _____ è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITÀ A SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO DEL P.O. SIRAI DI CARBONIA il cui quadro economico prevede la somma di Euro 18.050,43 (diciottomilacinquanta/43) per Lavori, ed Euro 2.075,80 (duemilasettantacinque/80) per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che la spesa relativa sarà finanziata sul bilancio di parte corrente, codice 070200001;
- che con la citata delibera del Direttore Generale n. ____ del _____ è stabilito di individuare nel sistema di attuazione in economia, con esecuzione per cottimo fiduciario, il metodo di esecuzione dei lavori e di individuare nella ditta C.P.M. -

- Costruzione Pavimentazione Manutenzione- s.r.l. di Cagliari, il soggetto esecutore per l'importo netto di Euro 18.050,43 diciottomilacinquanta/43), oltre l'I.V.A.;
- che si sono acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria della menzionata impresa;
 - che l'Appaltatore dichiara di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze che possono influire sulla sua esecuzione nonché sulla accettazione delle condizioni economiche dell'affidamento medesimo giudicandolo, contestualmente, remunerativo;
 - che il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore, hanno concordemente dato atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
 - che è intenzione delle parti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;
 - con il presente contratto, da valere ad ogni effetto di legge, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Richiamo delle premesse

Quanto precede in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione affida all'Appaltatore che accetta, l'appalto relativo all'esecuzione dei lavori di MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITÀ A SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO DEL P.O. SIRAI DI CARBONIA. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori alle condizioni previste nel presente contratto, nel Capitolato Speciale e secondo i seguenti elaborati del progetto esecutivo richiamato in premessa:

- a) relazione tecnica illustrativa, quadro economico e cronoprogramma,
- b) elenco dei prezzi,
- c) computo metrico estimativo,
- d) capitolato speciale d'appalto,
- e) tavola grafica – planimetria superfici da bitumare -;

In particolare si specifica che le lavorazioni ed i relativi prezzi di applicazione oggetto del presente affidamento consistono in:

N	Tipologia	u.m.	Costo unitario (€)
1	CONGLOMERATO BITUMINOSO (BINDER CHIUSO) PER PAVIMENTAZIONI LEGGERE costituito da pietrisco 5-15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 4-5% in peso; steso in opera con vibrofinitrice meccanica in strato dello spessore compresso finito di cm 5-8, compresa la rullatura. Valutato per mc compresso per piazzali interni di edifici scolastici e condominiali	mc	105,25

L'esecuzione dei lavori, è comunque, effettuata nel rispetto della vigente normativa in materia e secondo le regole dell'arte.

Art. 3

Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione ammonta a Euro 18.050,43 (diciottomilacinquanta/43) oltre I.V.A. al 10% (dieci per cento); tale importo è dato

dalla somma di € 18.050,43 di cui € 17.505,43 relativa all'esecuzione dei lavori per lavori e dalla somma di € 545,00 relativa agli accantonamenti per oneri di sicurezza non soggetti ad alcun ribasso.

Il presente affidamento è stipulato a misura.

L'importo del cottimo come determinato a seguito della sottoscrizione del presente atto dall'appaltatore, rimane fisso ed invariabile. Non è previsto l'istituto della revisione dei prezzi mentre si applica il prezzo chiuso di cui all'articolo 26 comma 4 della L. 109/1994 e ss.mm.

Art. 4

Subappalto

Per il presente appalto è esclusa la possibilità di ricorrere a subappalto.

Art. 5

Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori

L'Appaltatore è obbligato a:

- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste dalla vigente normativa;
- essere in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/1999.

Art. 6

Sicurezza e salute nel cantiere

Durante l'esecuzione dei lavori l'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, inoltre dovrà depositare prima della consegna degli stessi un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza, in quanto questi non sono stati predisposti ai sensi del decreto legislativo 14.8.1996, n. 494.

L'Appaltatore esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Art. 7

Tempi di esecuzione

Il tempo per l'esecuzione degli stessi è fissato in 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il tempo impiegato.

L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga; tale richiesta deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

Art. 8

Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari al conto finale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%.

Le penali, comminate dal Responsabile del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Art. 9

Premio di accelerazione

Nel presente affidamento non è previsto nessun premio di accelerazione.

Art. 10

Pagamenti

Non è dovuta alcuna anticipazione sull'importo dell'affidamento. Nel corso dell'esecuzione dei lavori, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, è erogato all'Appaltatore un unico pagamento in acconto in concomitanza con l'ultimazione dei lavori; il pagamento della rata di saldo, deve avvenire entro 90 (novanta) giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio/certificato di regolare esecuzione senza che ciò costituisca presunzione di accettazione dell'opera.

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità quietanza diretta a favore del legale rappresentante Sig.ra Silvia Petagna, nata a Lero (Grecia) il 15.04.1945 codice fiscale PTGSLV45D55Z115C.

La persona o le persone, preventivamente riconosciute dalla Stazione Appaltante, autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito, sono le seguenti: Sig.ra Silvia Petagna, nata a Lero (Grecia) il 15.04.1945 codice fiscale PTGSLV45D55Z115C. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

Art. 11

Collaudo

Il collaudo finale deve essere effettuato non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori.

L'Amministrazione provvederà a nominare l'organo di collaudo secondo le caratteristiche dei lavori, riservandosi la nomina anche durante il corso dell'opera. L'Amministrazione, potrà optare per il certificato di regolare esecuzione, di cui all'articolo 208 del D. Lgs. 554/1999, da redigersi a cura del Direttore dei Lavori non oltre 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori.

Art. 12

Controversie e soluzioni arbitrali

In relazione all'iscrizione di riserve da parte dell'Appaltatore, si applica l'articolo 31 bis della L.109/1994.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno deferite al giudice ordinario.

Art. 13

Difetti di costruzione

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore risponde con garanzia decennale rispetto a quei difetti dell'opera che interessino le strutture portanti e tutte le altre componenti della costruzione che possano

ridurre sensibilmente per estensione, o per durata, o per importanza, il normale e pieno godimento dell'opera, ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti, compresi quelli necessari per la ricerca del guasto.

Art. 14

Danni nel corso dei lavori

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose durante la esecuzione dei lavori; qualora si verificano danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti, l'onere per il ripristino di opere ovvero il risarcimento dei danni medesimi sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza o meno di adeguata copertura assicurativa.

Art. 15

Controlli

I controlli dell'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto e sul regolare svolgimento dei lavori svolti, per le rispettive funzioni e competenze, dalle persone di seguito le quali operano secondo le norme previste nell'ordinamento e secondo le regole di buona fede e correttezza:

Responsabile del Procedimento (art. 7 D.Lgs. 554/1999): Ing. Cristian Cocco;

Responsabile dei lavori (art. 8 D. Lgs. 554/1999): Ing. Cristian Cocco;

Direttore dei lavori (art. 124 D. Lgs. 554/1999): Ing. Cristian Cocco;

I controlli e le verifiche eseguite dall'Amministrazione nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati; tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

Art. 16

Domicilio

L'Appaltatore elegge domicilio nel seguente indirizzo: ufficio tecnico azienda USL n° 7 di Carbonia. Tutte le comunicazioni inerenti il contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori ovvero dal Responsabile del Procedimento a mani proprie dell'Appaltatore, o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto di cui sopra.

Art. 17

Allegati

Anche se materialmente non allegati allo stesso, fanno parte integrante del contratto:

- a) il Capitolato Generale di cui al D.M. n. 145 del 19 aprile 2000;
- b) il Capitolato Speciale;
- c) gli elaborati grafici progettuali;
- d) il cronoprogramma di cui all'articolo 42 del D.P.R. 554/1999;

Art. 18

Spese

Qualora l'Amministrazione proceda alla stipula del presente contratto tutte le spese di bollo, registrazione fiscale, contratto e nessuna esclusa sono a carico dell'Appaltatore; sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti

per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio del certificato di regolare esecuzione. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad I.V.A., si chiede la registrazione a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 19

Richiamo per quanto non previsto

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di opere pubbliche e alle altre disposizioni di legge in vigore e particolarmente al Capitolo Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. n. 145 del 19 aprile 2000, le cui disposizioni prevalgono sulle eventuali clausole difformi del Contratto o del Capitolato Speciale di Appalto.

- *L'Appaltatore:*

- *L'Amministrazione:*

Art. 20

Clausole particolarmente onerose

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore, con la firma di cui sopra dichiara di avere esatta conoscenza di tutte le clausole contrattuali, di tutti o documento amministrativi e tecnici allegati al contratto, e specialmente del Capitolato Speciale, i quali ha potuto conoscere e valutare attentamente.

- *L'Appaltatore:*

- *L'Amministrazione:*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7
09013 CARBONIA (CAGLIARI)

PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI" DI CARBONIA
MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITA' A
SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO

SCALA

PROGETTO ESECUTIVO
RELAZIONE TECNICA, QUADRO
ECONOMICO E
CRONOPROGRAMMA

ALL. A

DATA: Aprile 2003

TAV. 1

PROGETTO DELL'UFFICIO TECNICO
AZIENDALE:
Ing. Crisitan COCCO



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. Cristian COCCO

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. Emilio SIMEONE

Settore Ufficio Tecnico

OGGETTO: lavori di manutenzione del piazzale e della viabilità a servizio del nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai di Carbonia.

INTRODUZIONE

Con il presente progetto vengono definite le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori occorrenti per manutenzionare il piazzale e la viabilità a servizio del nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai di Carbonia.

Di seguito vengono illustrate le ragioni della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, la sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini sui costi di realizzazione, definendo contestualmente le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare.

Con il progetto vengono individuati compiutamente i lavori da realizzare, si dimostra il rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite dall'amministrazione e si presentano tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Con la trattazione corrente si fornisce una descrizione dei criteri guida del progetto, si individuano le caratteristiche dei materiali da impiegare prevedendo contemporaneamente l'effetto dell'inserimento delle opere sul territorio. Gli elaborati grafici, redatti nelle opportune scale, rappresentano le principali caratteristiche delle opere oltre all'entità delle superfici interessate dai lavori. Gli interventi progettati non richiedono lavori di fondazione, strutture e/o impianti in quanto tali attività sono già state realizzate con precedenti lavori. Il computo metrico estimativo consente la piena e completa individuazione degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto mentre, per quanto già riportato precedentemente ed in funzione della tipicità progettuale, non sono necessari studi o indagini particolari quali quelli di tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, chimico, biologico o paragonabili.

Nel suo complesso, il progetto descrive in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto. Il livello di definizione progettuale è tale da garantire l'identificazione univoca della forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo dei singoli elementi.

Il progetto è costituito dall'insieme della presente relazione, dagli elaborati grafici, dal capitolato speciale di appalto, prestazionale e descrittivo, dal computo metrico-estimativo, dall'elenco dei prezzi unitari e dall'analisi dei prezzi oltre ad uno schema dell'atto di cottimo. Questo contiene l'elenco dei lavori e delle somministrazioni, i prezzi unitari applicati ai lavori ed alle somministrazioni, le condizioni di esecuzione, il termine di ultimazione dei lavori, le modalità di pagamento, le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto. Lo schema dell'atto di cottimo viene predisposto in funzione del fatto che il presente progetto viene sviluppato prevedendo un'esecuzione dei lavori in economia con tipologia di affidamento per cottimo.

Il programma di edilizia sanitaria e le opere pubbliche pianificate per la "*Costruzione del Nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai*" è prossimo alla conclusione mentre, per la consegna delle opere rientranti negli interventi pianificati nel 2002 e finalizzate alla "*Sistemazione aree esterne ed accessi del P.O. Sirai*", non risulta possibile prevedere un termine compatibile con le esigenze aziendali.

Secondo tale visione è opportuno attivare sollecitamente ed in anticipo rispetto all'avvio delle Opere Pubbliche inserite nel programma di edilizia sanitaria già approvato per l'anno 2002, un intervento manutentivo mirato al perfezionamento degli spazi di pertinenza del nuovo Pronto Soccorso nonché finalizzato ad eseguire interventi non programmabili in materia di sicurezza salubrità ed igiene delle pertinenze ospedaliere. Con il presente progetto risulterà quindi possibile scongiurare l'insorgere di problemi legati alla sicurezza del complesso sanitario assicurando contemporaneamente adeguati standard qualitativi.

DESCRIZIONE DEI FABBISOGNI E DELLE OPERE PREVISTE

In conseguenza di una serie di opere pubbliche previste nei programmi di edilizia sanitaria di precedente attuazione, gli spazi ospedalieri orientati verso la viabilità pubblica e posti a servizio del nuovo Pronto Soccorso si presentano inadeguati e necessitanti di manutenzione; il mantenimento in efficienza, assicurerà adeguatezza ed idoneità tecnico-prestazionale delle pertinenze ospedaliere e restituirà conformità degli accessi alle prescrizioni in materia di barriere architettoniche.

Le opere di manutenzione in progetto non incidono sui parametri urbanistico edilizi, non comportano modifiche della sagoma, delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modificano la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non recano pregiudizio alla statica dell'immobile ovvero non influenzano i rapporti di copertura e le volumetrie insediate ma riguardano essenzialmente l'adattamento delle aree di pertinenza degli edifici esistenti.

Ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni edilizie di competenza comunale gli interventi ricadono pienamente nella fattispecie classificata all'art. 15 della L.R. 11 novembre 1985, n° 23, che prevede, contestualmente all'inizio dei lavori, l'obbligo di presentazione di una relazione tecnica che asseveri le opere da compiersi ed il rispetto delle norme di sicurezza, delle norme igienico-sanitarie vigenti e delle prescrizioni di legge.

Per quanto attiene alle caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali individuati, ritenuti confacenti all'uso ed alle conseguenti implicazioni in merito di sicurezza, funzionalità ed economia di gestione, si può asserire che le opere previste, consistenti in una semplice ripresa del manto bituminoso impiegato per la viabilità a servizio del complesso ospedaliero, si adattano perfettamente e pienamente alle esigenze d'uso.

La viabilità da manutenzionare presenta un traffico non molto intenso e per la quale si vuol mantenere una sufficiente scabrezza; si prevede che un manto stradale formato con pietrischetti o graniglie di sabbia, additivati ed aggregati secondo le formule di composizione standardizzate con bitumi solidi o liquidi, assicuri il pieno soddisfacimento dei fabbisogni.

Per il perseguimento dell'obiettivo si prevede di utilizzare un conglomerato bituminoso in un unico strato capace di assolvere contemporaneamente sia alla funzione propria dello strato di base che a quella del manto di usura.

Per rispondere a queste caratteristiche si è pensato di impiegare un CONGLOMERATO BITUMINOSO (BINDER CHIUSO), costituito da pietrisco 5-15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto con bitume in ragione del 4-5% in peso e posto in opera a caldo con vibrofinitrice meccanica.

Per il superamento delle barriere architettoniche verranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per assicurare la piena e perfetta planarità delle intersezioni tra la viabilità veicolare oggetto di manutenzione ed i percorsi pedonali già preesistenti.

Per quanto attiene alle verifiche sull'idoneità delle reti esterne e dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare ovvero in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti si può asseverare la piena e totale compatibilità delle opere progettate con tutte le preesistenze e con le situazioni al contorno influenzate dall'intervento di manutenzione.

In funzione della specificità dell'intervento e del fatto che i lavori possiedono i connotati propri di una manutenzione è possibile impostare i livelli progettuali previsti dall'art. 16, comma 1, della legge 109/94 con delle prescrizioni e con degli sviluppi sufficientemente rappresentabili in un'unica rappresentazione progettuale che possieda un livello di approfondimento e definizione propri del progetto esecutivo.

STIMA DEI COSTI

Dall'esposizione che precede è possibile determinare una quantificazione esatta dell'impegno finanziario da sostenere per l'attuazione del progetto di manutenzione.

Sulla base della specificità della voce di lavorazione, si è proceduto all'analisi dei singoli prezzi ritenuti significativi ed alla conseguente applicazione ai dati metrici di riferimento giungendo alla fissazione del rispettivo prezzo di esecuzione.

Da affidamenti in corso presso questa stazione appaltante, affini e comparabili a quelli oggetto del presente progetto, sono stati desunti dei costi unitari assolutamente allineati alle indicazioni contenute nel prezzario regionale per le Opere Pubbliche della Regione Sardegna. In funzione dell'analisi dei prezzi allegata al progetto il costo unitario di applicazione risulta essere il seguente:

N	Tipologia	u. m.	Costo unitario (€)
1	CONGLOMERATO BITUMINOSO (BINDER CHIUSO) PER PAVIMENTAZIONI LEGGERE costituito da pietrisco 5-15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 4-5% in peso; steso in opera con vibrofinitrice meccanica in strato dello spessore compreso finito di cm 5-8, compresa la rullatura. Valutato per mc compresso per piazzali interni di edifici scolastici e condominiali	mc	105,25

mentre, dall'applicazione del costo unitario alle quantità caratteristiche, si è potuto determinare un importo dei lavori e dei servizi da affidare che risulta pari a € 18.050,38 e che trova la seguente giustificazione:

N	Tipologia	u. m.	Quantità	Costo unitario (€)	Importo complessivo (€)
1	CONGLOMERATO BITUMINOSO (BINDER CHIUSO) PER PAVIMENTAZIONI LEGGERE costituito da pietrisco 5-15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 4-5% in peso; steso in opera con vibrofinitrice meccanica in strato dello spessore compreso finito di cm 5-8, compresa la rullatura. Valutato per mc compresso per piazzali interni di edifici scolastici e condominiali	mc	171,50	105,25	18.050,43
SOMMANO					18.050,43

SISTEMA DI ATTUAZIONE

In funzione della tipicità degli interventi da attuare, dell'entità economica delle lavorazioni da porre in atto, dell'impossibilità di sospendere l'erogazione dei servizi aziendali, dei fattori di criticità e contemporaneità che richiedono un impegno inconsueto, si ritiene ragionevole pensare che una esecuzione in economia e con affidamento per cottimo assicuri una procedura efficiente, efficace nonché economicamente vantaggioso per la stazione appaltante.

Il ricorso ad una procedura di affidamento e di esecuzione semplificate, legittimamente contemplata dalle disposizioni contenute nel Titolo IX, Capo III, del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, DPR 554/99, determina una drastica riduzione dei provvedimenti amministrativi altrimenti occorrenti, la conseguente contrazione del carico di lavoro ovvero l'immediata e piena capacità operativa.

Il quadro economico del progetto può essere così riassunto:

A) importo complessivo dei lavori	€ 18.050,43 di cui
A1. costo per lavori	€ 17.505,43
A2. accantonamenti per oneri sicurezza	€ 545,00
B) somme a disposizione	€ 2.075,80 di cui
B1. per IVA su A	€ 1.805,04
B2. per spese tecniche 1,5% di A	€ 270,76
per un importo complessivo del finanziamento occorrente pari a € 20.126,23	

ASSEVERAZIONI

In funzione della descrizione che precede si può asseverare che le opere progettate ricadono nella fattispecie classificata all'art. 15 della L.R. 11 novembre 1985, n° 23, in quanto i lavori previsti sono conformi alle norme di sicurezza, alle norme igienico-sanitarie vigenti ed alle prescrizioni di legge vigenti in materia di barriere architettoniche.

Il ricorso ad una procedura di affidamento diretto viene proposta in funzione dell'entità economica dei lavori da affidare, inferiore a 20.000 Euro, ed in applicazione dei dispositivi dell'art. 144 del D.P.R. 554/99

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

In funzione di un'attuazione del piano con il metodo dell'economia e con affidamento per cottimo si può ipotizzare un cronoprogramma delle singole attività che viene riepilogato nella tabella che segue.

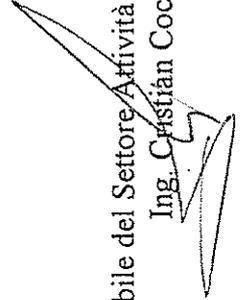
FASE PROGRAMMATA	DESCRIZIONE ATTIVITA' E RISPETTIVATA DURATA								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
giorno									
Individuazione cottimista									
Accantieramento									
Fornitura e posa in opera conglomerato bituminoso (bynder)									
Sgombero cantiere									

Per tutto quanto sopra riportato si ipotizza che l'esecuzione, la contabilizzazione e collaudazione dei lavori, possa determinare un impegno temporale contenuto in due settimane lavorative decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di approvazione del presente progetto.

Carbonia 13.03.2003

Il Responsabile del Settore Attività Tecniche ed OO.PP.

Ing. Cristian Cocco



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7
09013 CARBONIA (CAGLIARI)

**PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI" DI CARBONIA
MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITA' A
SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO**

SCALA

**PROGETTO ESECUTIVO
ELENCO PREZZI**

ALL. A

TAV. 2

DATA: Aprile 2003

PROGETTO DELL'UFFICIO TECNICO
AZIENDALE:
Ing. Cristian COCCO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. Cristian COCCO

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. Emilio SIMEONE

OGGETTO: "P. O. SIRAI" CARBONIA - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL
PIAZZALE ANTISTANTE AL NUOVO PRONTOI SOCCORSO

COMMITTENTE: SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA -
AZIENDA U.S.L N° 7

Data, 28/04/2003

IL TECNICO
UFFICIO TECNICO AZIENDA USL N° 7 - ING
Cristian COCCO -



VOCIA MISURA

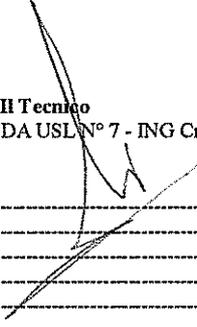
Nr. 1 CONGLOMERATO BITUMINOSO (BINDER CHIUSO) PER PAVIMENTAZIONI LEGGERE costituito da pietrisco 5-15 mm,
D.1300.1030. sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 4-5% in peso; steso in opera con vibrofinitrice
04 meccanica in strato dello spessore compresso finito di cm 8, compresa la rullatura. Valutato per mc compresso per piazzali interni di
D.1300.1030. edifici scolastici e condominiali
04 lire (duecentotremilasettecentonovantatre)

mc

203'793

Data, 28/04/2003

Il Tecnico
UFFICIO TECNICO AZIENDA USL N° 7 - ING Cristian COCCO -



Area with horizontal dashed lines for additional notes or calculations.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7
09013 CARBONIA (CAGLIARI)

PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI" DI CARBONIA
MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITA' A
SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO

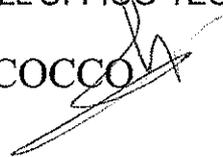
SCALA

PROGETTO ESECUTIVO
ANALISI PREZZI

ALL. A

TAV. 3

DATA: Aprile 2003

PROGETTO DELL'UFFICIO TECNICO
AZIENDALE:
Ing. Cristian COCCO 

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. Cristian COCCO

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. Emilio SIMEONE

OGGETTO: "P. O. SIRAI" CARBONIA - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL
PIAZZALE ANTISTANTE AL NUOVO PRONTOI SOCCORSO

COMMITTENTE: SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA -
AZIENDA U.S.L N° 7

Data, 28/04/2003

IL TECNICO
UFFICIO TECNICO AZIENDA USL N° 7 - ING
Cristian COCCO -

ANALISI DEI PREZZI INCLUSE

Nr. 2	OPERAIO SPECIALIZZATO			
B.1010.1010	E L E M E N T I:			
	(E) [A.1010.1010] OPERAIO SPECIALIZZATO (Media Regionale) ora	1,000	35'600	35'600
				<hr/>
	Sommano lire			35'600
	Spese Generali 12% lire			4'272
				<hr/>
	Sommano lire			39'872
	Utili Impresa 10% lire			3'987
				<hr/>
	T O T A L E lire / ora			43'859
				<hr/>
Nr. 3	OPERAIO QUALIFICATO			
B.1010.1020	E L E M E N T I:			
	(E) [A.1010.1020] OPERAIO QUALIFICATO (Media Regionale) ora	1,000	33'800	33'800
				<hr/>
	Sommano lire			33'800
	Spese Generali 12% lire			4'056
				<hr/>
	Sommano lire			37'856
	Utili Impresa 10% lire			3'786
				<hr/>
	T O T A L E lire / ora			41'642
				<hr/>
Nr. 4	CAPO-SQUADRA			
B.1010.1040	E L E M E N T I:			
	(E) [A.1010.1040] CAPO-SQUADRA (Media Regionale) ora	1,000	40'900	40'900
				<hr/>
	Sommano lire			40'900
	Spese Generali 12% lire			4'908
				<hr/>
	Sommano lire			45'808
	Utili Impresa 10% lire			4'581
				<hr/>
	T O T A L E lire / ora			50'389
				<hr/>
Nr. 5	TRASPORTO A NOLO con autocarro a cassone fisso o ribaltabile portata 15 t			
B.1020.1080.	E L E M E N T I:			
04	(A) [B.1030.1270.04] AUTOCARRO RIBALTABILE trilaterale, compresi conducente, cons ... ora	1,000	86'211	86'211
				<hr/>
	Sommano lire			86'211
	Spese Generali 12% lire			10'345
				<hr/>
	Sommano lire			96'556
	Utili Impresa 10% lire			9'656
				<hr/>
	T O T A L E lire / ora			106'212
				<hr/>
Nr. 6	RULLO COMPRESSORE già esistente in cantiere, esclusi l'operatore e i consumi di carburante, lubrificanti, ricambi, manutenzione ma compresa l'assicurazione tipo TANDEM VIBRANTE ARTICOLATO, HP 13, peso Kg 1300			
B.1029.1210.	E L E M E N T I:			
02	VITA MEDIA: ANNI N.8 ORE/ANNO 1800 AMMORTAMENTO			
	(A) [B.1040.1170.07] INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTRE ...			
	(qt=(23000000/100000)/1800) anno	0,128	16'747	2'144
	INTERESSI PASSIVI			
	(A) [B.1040.1180.07] INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTRE ...			
	(qt=(23000000/100000)/1800) anno	0,128	6'750	864
				<hr/>
				2'687

					2'687
					<hr/>
			Sommano lire		2'687
			Spese Generali 12% lire		322
					<hr/>
			Sommano lire		3'009
			Utili Impresa 10% lire		301
					<hr/>
			T O T A L E lire / ora		3'310
					<hr/>
Nr. 7	AUTOCARRO RIBALTABILE trilaterale, esclusi conducente, consumi, manutenzione, ma compresi assicurazione				
B.1029.1270.	e bollo, della portata utile fino a: 15,0 t				
04	E L E M E N T I:				
	VITA MEDIA: ANNI N.8 ORE/ANNO 2200 AMMORTAMENTO				
	(A) [B.1040.1170.07] INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTRE ...				
	(qt=(266000000/100000)/2200) anno	1,209	16'747	20'247	
	INTERESSI PASSIVI				
	(A) [B.1040.1180.07] INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTRE ...				
	(qt=(266000000/100000)/2200) anno	1,209	6'750	8'161	
					<hr/>
			Sommano lire		22'333
			Spese Generali 12% lire		2'680
					<hr/>
			Sommano lire		25'013
			Utili Impresa 10% lire		2'501
					<hr/>
			T O T A L E lire / ora		27'514
					<hr/>
Nr. 8	VIBROFINITRICE CINGOLATA per stesa di sovrastrutture stradali, avente larghezza max di stesa, con estensori				
B.1029.1470	idraulici, di m 2,80, capacità della tramoggia mc 3, motore Diesel da HP ... li operatori, i consumi di carburanti e				
	lubrificanti, i ricambi e gli oneri di manutenzione, ma compresa l'assicurazione				
	E L E M E N T I:				
	VITA MEDIA: ANNI N.5 ORE/ANNO 1820 AMMORTAMENTO				
	(A) [B.1040.1170.04] INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTRE ...				
	(qt=(120000000/100000)/1820) anno	0,659	24'389	16'072	
	INTERESSI PASSIVI				
	(A) [B.1040.1180.04] INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTRE ...				
	(qt=(120000000/100000)/1820) anno	0,659	7'200	4'745	
					<hr/>
			Sommano lire		17'601
			Spese Generali 12% lire		2'112
					<hr/>
			Sommano lire		19'713
			Utili Impresa 10% lire		1'971
					<hr/>
			T O T A L E lire / ora		21'684
					<hr/>
Nr. 9	RULLO COMPRESSORE già esistente in cantiere, compresi l'operatore e i consumi di carburante, lubrificanti,				
B.1030.1210.	ricambi, manutenzione e assicurazione tipo TANDEM VIBRANTE ARTICOLATO, HP 13, peso Kg.1300				
02	E L E M E N T I:				
	(A) [B.1029.1210.02] RULLO COMPRESSORE già esistente in cantiere, esclusi l'opera ... ora	1,000	2'687	2'687	
	CARBURANTE				
	(A) [B.1040.1030] GASOLIO per autotrazione, approvvigionato in cantiere, in par ... (qt=0,075*13) l	0,975	1'190	1'160	
	MANUTENZIONE				
	(A) [B.1010.1010] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	0,040	35'600	1'424	
	(A) [B.1010.1020] OPERAIO QUALIFICATO ora	0,040	33'800	1'352	
	OPERATORE				
	(A) [B.1010.1020] OPERAIO QUALIFICATO ora	1,000	33'800	33'800	
	(A) [B.1040.1144] LUBRIFICANTI E FILTRI, a stima cad	250,000	1	250	
	(A) [B.1040.1143] RICAMBI, a stima cad	400,000	1	400	
					<hr/>
			Sommano lire		41'073
			Spese Generali 12% lire		4'929
					<hr/>
					46'002

				46'002
				<hr/>
		Sommano lire		46'002
		Utili Impresa 10% lire		4'600
				<hr/>
		T O T A L E lire / ora		50'602
				<hr/>
Nr. 10	AUTOCARRO RIBALTABILE trilaterale, compresi conducente, consumi, manutenzione, assicurazione e bollo,			
B.1030.1270.	della portata utile fino a: 15,0 t			
04	E L E M E N T I:			
	(A) [B.1029.1270.04] AUTOCARRO RIBALTABILE trilaterale, esclusi conducente, consu ... ora	1,000	22'333	22'333
	CARBURANTE			
	(A) [B.1040.1031] GASOLIO per autotrazione, alla pompa (qt=0,07*244) l	17,080	1'200	20'496
	MANUTENZIONE			
	(A) [B.1010.1010] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	0,030	35'600	1'068
	(A) [B.1010.1020] OPERAIO QUALIFICATO ora	0,030	33'800	1'014
	OPERATORE			
	(A) [B.1010.1020] OPERAIO QUALIFICATO ora	1,000	33'800	33'800
	(A) [B.1040.1146] LUBRIFICANTI E PNEUMATICI, a stima cad	5'000,000	1	5'000
	(A) [B.1040.1143] RICAMBI, a stima cad	2'500,000	1	2'500
				<hr/>
		Sommano lire		86'211
		Spese Generali 12% lire		10'345
				<hr/>
		Sommano lire		96'556
		Utili Impresa 10% lire		9'656
				<hr/>
		T O T A L E lire / ora		106'212
				<hr/>
Nr. 11	VIBROFINITRICE CINGOLATA per stesa di sovrastrutture stradali, avente larghezza max di stesa, con estensori			
B.1030.1470	idraulici, di m 2.80, capacità della tramoggia mc 3, motore Diesel da HP ... compresi gli operatori, i consumi di			
	carburanti e lubrificanti, i ricambi e gli oneri di manutenzione e l'assicurazione			
	E L E M E N T I:			
	(A) [B.1029.1470] VIBROFINITRICE CINGOLATA per stesa di sovrastrutture stradali ... ora	1,000	17'601	17'601
	CARBURANTE			
	(A) [B.1040.1030] GASOLIO per autotrazione, approvvigionato in cantiere, in par ... (qt=0,11*36) l	3,960	1'190	4'712
	MANUTENZIONE			
	(A) [B.1010.1010] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	0,050	35'600	1'780
	(A) [B.1010.1020] OPERAIO QUALIFICATO ora	0,050	33'800	1'690
	OPERATORE			
	(A) [B.1010.1010] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	1,000	35'600	35'600
	(A) [B.1010.1020] OPERAIO QUALIFICATO ora	1,000	33'800	33'800
	(A) [B.1040.1144] LUBRIFICANTI E FILTRI, a stima cad	1'200,000	1	1'200
	(A) [B.1040.1143] RICAMBI, a stima cad	3'500,000	1	3'500
				<hr/>
		Sommano lire		99'883
		Spese Generali 12% lire		11'986
				<hr/>
		Sommano lire		111'869
		Utili Impresa 10% lire		11'187
				<hr/>
		T O T A L E lire / ora		123'056
				<hr/>
Nr. 12	GASOLIO per autotrazione, approvvigionato in cantiere, in partite da 2000 l			
B.1040.1030	E L E M E N T I:			
	(E) [A.1040.1030] GASOLIO per autotrazione, approvvigionato in cantiere, in par ... l	1,000	1'190	1'190
				<hr/>
		Sommano lire		1'190
		Spese Generali 12% lire		143
				<hr/>
		Sommano lire		1'333
		Utili Impresa 10% lire		133
				<hr/>
		T O T A L E lire / l		1'466
				<hr/>

Nr. 13	GASOLIO per autotrazione, alla pompa			
B.1040.1031	E L E M E N T I:			
	(E) [A.1040.1031] GASOLIO per autotrazione, alla pompa l	1,000	1'200	1'200
				<hr/>
	Sommano lire			1'200
	Spese Generali 12% lire			144
				<hr/>
	Sommano lire			1'344
	Utali Impresa 10% lire			134
				<hr/>
	T O T A L E lire / l			1'478
				<hr/>
Nr. 14	RICAMBI, a stima			
B.1040.1143	E L E M E N T I:			
	(E) [A.1040.1143] RICAMBI, a stima cad	1,000	1	1
				<hr/>
	Sommano lire			1
	Spese Generali 12% lire			0
				<hr/>
	Sommano lire			1
	Utali Impresa 10% lire			0
				<hr/>
	T O T A L E lire / cad			1
				<hr/>
Nr. 15	LUBRIFICANTI E FILTRI, a stima			
B.1040.1144	E L E M E N T I:			
	(E) [A.1040.1144] LUBRIFICANTI E FILTRI, a stima cad	1,000	1	1
				<hr/>
	Sommano lire			1
	Spese Generali 12% lire			0
				<hr/>
	Sommano lire			1
	Utali Impresa 10% lire			0
				<hr/>
	T O T A L E lire / cad			1
				<hr/>
Nr. 16	LUBRIFICANTI E PNEUMATICI, a stima			
B.1040.1146	E L E M E N T I:			
	(E) [A.1040.1146] LUBRIFICANTI E PNEUMATICI, a stima cad	1,000	1	1
				<hr/>
	Sommano lire			1
	Spese Generali 12% lire			0
				<hr/>
	Sommano lire			1
	Utali Impresa 10% lire			0
				<hr/>
	T O T A L E lire / cad			1
				<hr/>
Nr. 17	INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTREZZATURA, da moltiplicare			
B.1040.1170.	per il valore a nuovo della macchina, diviso per 100.000, al fine di ricavare il COSTO ANNUO DI ... - 1); dove:			
04	Vm = valore macchina a nuovo; r = tasso d'ammortamento 0.07; n = anni di vita media per vita media di 5 anni			
	E L E M E N T I:			
	(E) [A.1040.1170.04] INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTRE ... anno	1,000	24'389	24'389
				<hr/>
	Sommano lire			24'389
	Spese Generali 12% lire			2'927
				<hr/>
	Sommano lire			27'316
	Utali Impresa 10% lire			2'732
				<hr/>
	T O T A L E lire / anno			30'048
				<hr/>

COSTI ELEMENTARI

Nr. 21 A.1010.1010	OPERAIO SPECIALIZZATO (Media Regionale)	lire / ora	35'600
Nr. 22 A.1010.1020	OPERAIO QUALIFICATO (Media Regionale)	lire / ora	33'800
Nr. 23 A.1010.1040	CAPO-SQUADRA (Media Regionale)	lire / ora	40'900
Nr. 24 A.1040.1030	GASOLIO per autotrazione, approvvigionato in cantiere, in partite da 2000 l	lire / l	1'190
Nr. 25 A.1040.1031	GASOLIO per autotrazione, alla pompa	lire / l	1'200
Nr. 26 A.1040.1143	RICAMBI, a stima	lire / cad	1
Nr. 27 A.1040.1144	LUBRIFICANTI E FILTRI, a stima	lire / cad	1
Nr. 28 A.1040.1146	LUBRIFICANTI E PNEUMATICI, a stima	lire / cad	1
Nr. 29 A.1040.1170. 04	INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTREZZATURA, da moltiplicare per il valore a nuovo della macchina, diviso per 100.000, al fine di ricavare il COSTO ANNUO DI ... - 1); dove: Vm = valore macchina a nuovo; r = tasso d'ammortamento 0.07; n = anni di vita media per vita media di 5 anni	lire / anno	24'389
Nr. 30 A.1040.1170. 07	INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTREZZATURA, da moltiplicare per il valore a nuovo della macchina, diviso per 100.000, al fine di ricavare il COSTO ANNUO DI ... - 1); dove: Vm = valore macchina a nuovo; r = tasso d'ammortamento 0.07; n = anni di vita media per vita media di 8 anni	lire / anno	16'747
Nr. 31 A.1040.1180. 04	INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTREZZATURA, da moltiplicare per il valore a nuovo della macchina, diviso per 100.000, al fine di ricavare il COSTO ANNUO DI ... di vita media t = tasso di interesse 0.12 (10% interessi + 1% bolli e tasse + 1% assicurazione) per vita media di 5 anni	lire / anno	7'200
Nr. 32 A.1040.1180. 07	INDICE, IN FUNZIONE DELLA VITA MEDIA DI UNA MACCHINA O ATTREZZATURA, da moltiplicare per il valore a nuovo della macchina, diviso per 100.000, al fine di ricavare il COSTO ANNUO DI ... di vita media t = tasso di interesse 0.12 (10% interessi + 1% bolli e tasse + 1% assicurazione) per vita media di 8 anni	lire / anno	6'750
Nr. 33 A.1040.1181. 04	A DEDURRE QUOTA VALORE RESIDUO - 15% dell'ammortamento		
Nr. 34 A.1040.1181. 05	A DEDURRE QUOTA VALORE RESIDUO - 20% dell'ammortamento		
Nr. 35 A.1040.1181. 07	A DEDURRE QUOTA VALORE RESIDUO - 30% dell'ammortamento		
Nr. 36 A.1240.1030	CONGLOMERATO BITUMINOSO PER STRATO GROSSO DI USURA (BINDER CHIUSO) COSTITUITO DA PIETRISCO 5-15 MM, SABBIA E FILLER, IMPASTATO A CALDO IN APPPOSITO IMPIANTO CON BITUME IN RAGIONE DEL 4-5% IN PESO	lire / mc	96'509

Data, 28/04/2003

Il Tecnico
UFFICIO TECNICO AZIENDA U.S.L. N° 7 - ING Cristian COCCO -

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7
09013 CARBONIA (CAGLIARI)

PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI" DI CARBONIA
MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITA' A
SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO

SCALA

PROGETTO ESECUTIVO
COMPUTO METRICO
ESTIMATIVO

ALL. A

DATA: Aprile 2003

TAV. 4

PROGETTO DELL'UFFICIO TECNICO
AZIENDALE:
Ing. Crisitan COCCO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. Cristian COCCO

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. Emilio SIMEONE

OGGETTO: "P. O. SIRAI" CARBONIA - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL
PIAZZALE ANTISTANTE AL NUOVO PRONTOI SOCCORSO

CONTRATTO: SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA -
AZIENDA U.S.L N° 7

Data, 28/04/2003

IL TECNICO
UFFICIO TECNICO AZIENDA USL N° 7 - ING
Cristian COCCO -



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7
09013 CARBONIA (CAGLIARI)

**PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI" DI CARBONIA
MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITA' A
SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO**

SCALA

**PROGETTO ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

ALL. A

TAV. 5

DATA: Aprile 2003

PROGETTO DELL'UFFICIO TECNICO
AZIENDALE:
Ing. Crisitan COCCO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. Cristian COCCO

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. Emilio SIMEONE

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7
09013 CARBONIA (CAGLIARI)

PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI" DI CARBONIA
MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITA' A
SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO

SCALA

PROGETTO ESECUTIVO
PLANIMETRIA SUPERFICI
DA BITUMARE

ALL. B

DATA: Marzo 2003

TAV. 1

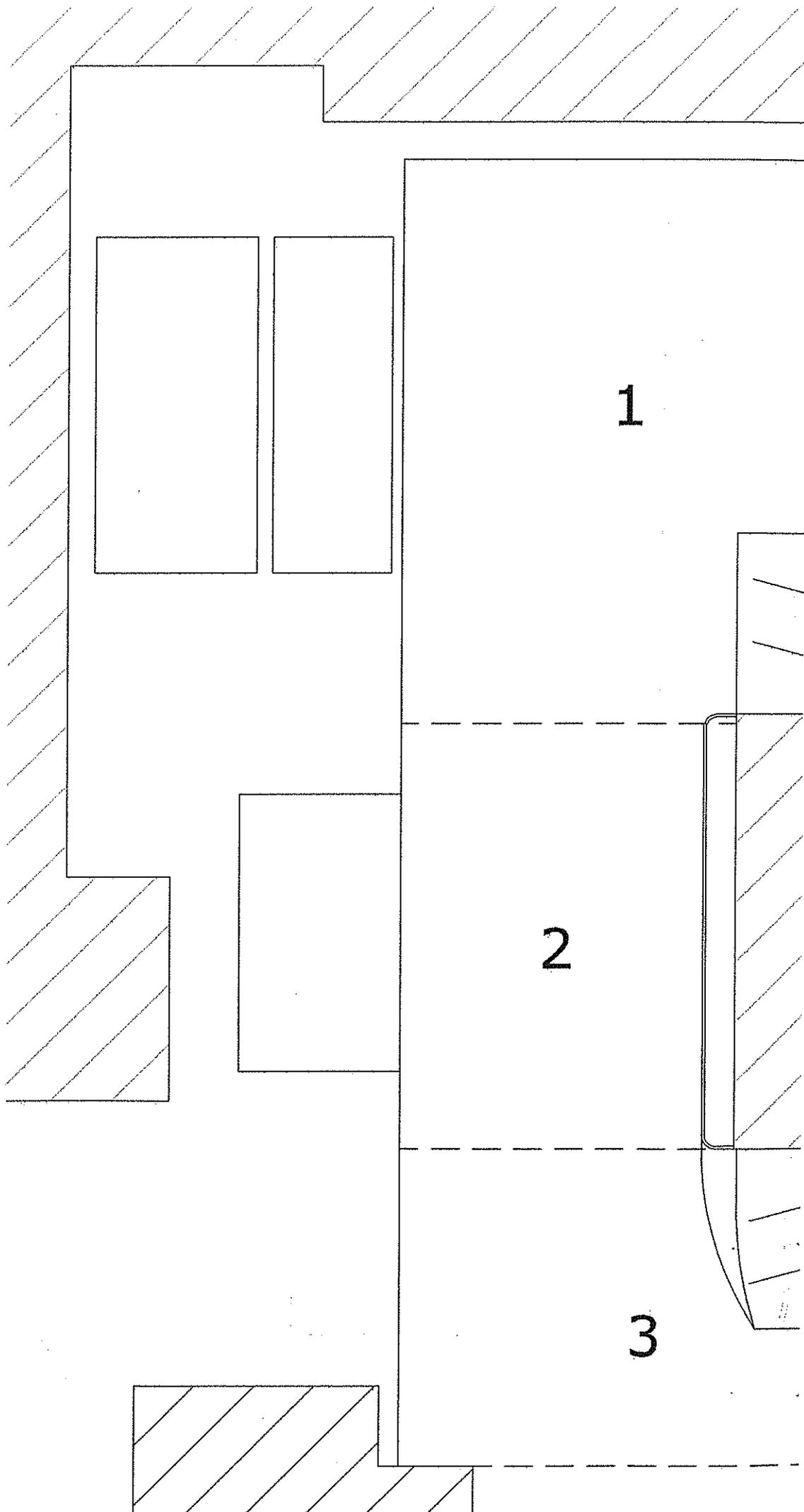
PROGETTO DELL'UFFICIO TECNICO
AZIENDALE:
Ing. Cristian COCCO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. Cristian COCCO

IL DIRETTORE GENERALE

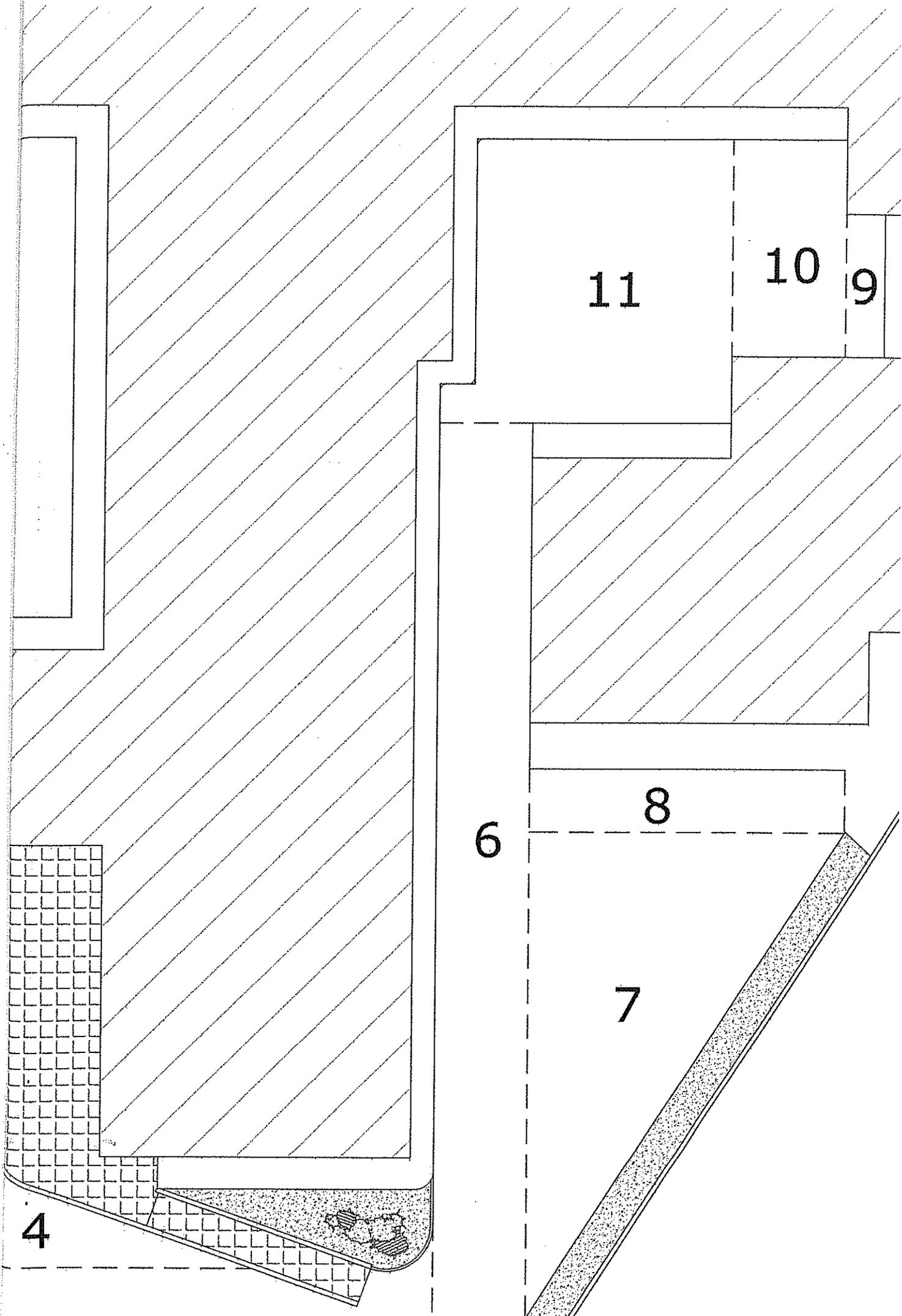
DOTT. Emilio SIMEONE

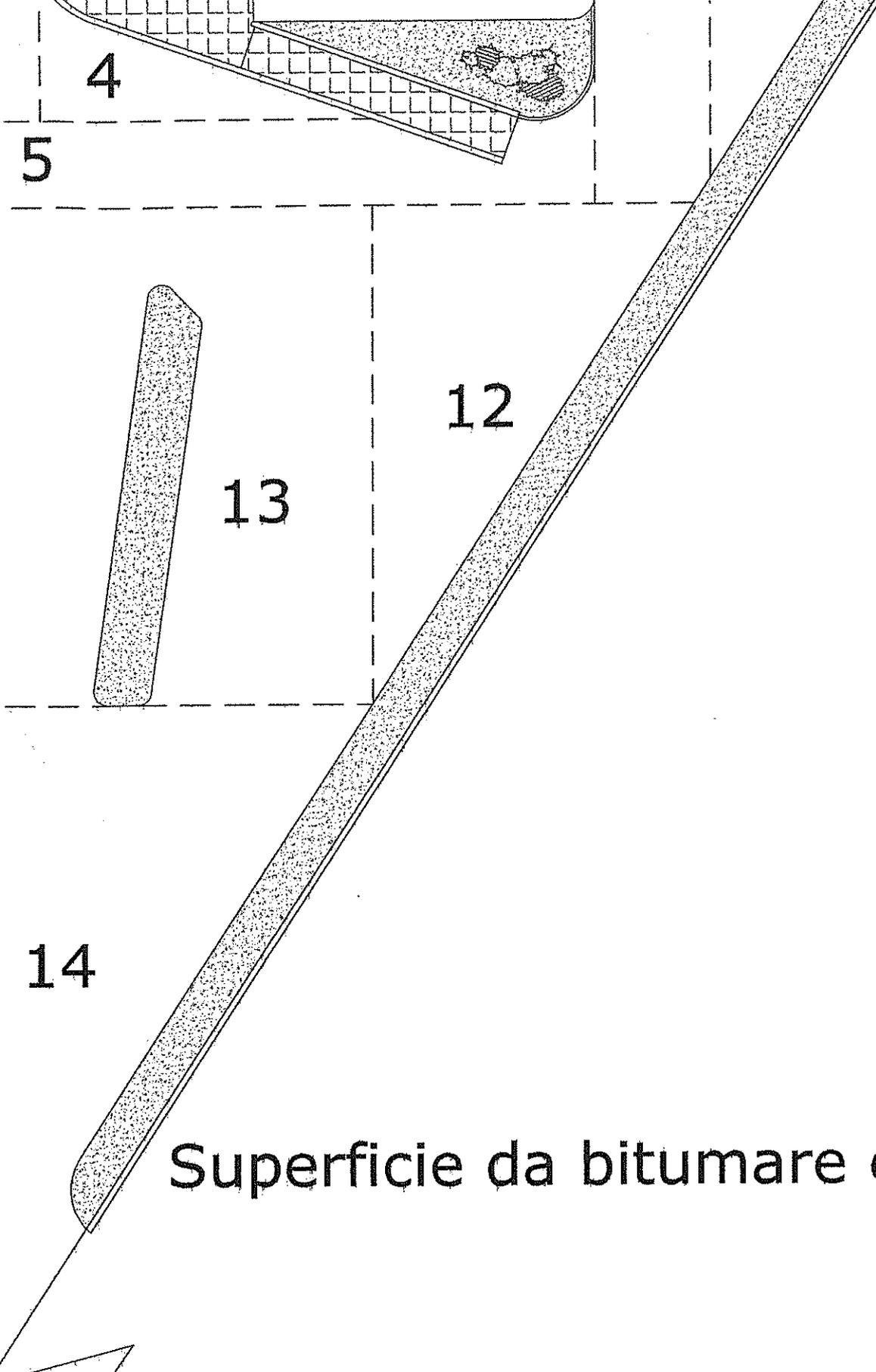


1

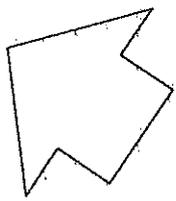
2

3





Superficie da bitumare con bynde



Ingresso Nuovo Pronto Soccorso

mq 2450

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7
09013 CARBONIA (CAGLIARI)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

LAVORI DI: LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PIAZZALE E DELLA VIABILITÀ A SERVIZIO DEL NUOVO PRONTO SOCCORSO DEL P.O. SIRAI DI CARBONIA.

ENTE APPALTANTE: AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7 -09013 CARBONIA (CA)

Progettista: Ing. Cristian Cocco

Direttore dei Lavori: Ing. Cristian Cocco;

Responsabile dei lavori: Ing. Cristian Cocco;

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Cristian Cocco;

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Art. 1

OPERE E FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessarie per manutenzionare il piazzale e la viabilità a servizio del nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai di Carbonia, secondo quanto specificato negli elaborati grafici del progetto esecutivo posto a base di gara e dai Capi 1° e 2° del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel rispetto delle disposizioni procedurali di cui al Capo 3°, con il corrispettivo di cui al successivo Art. 2, da liquidare secondo quanto disposto al successivo Art. 26 e da ultimare nel termine di cui al successivo Art. 29 .

Art. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori e delle forniture posto a base d'asta, da valutarsi a misura ammonta a € 18.050,43 (diconsi euro DICISOTTO MILACINQUANTA/43), così ripartito:

A1. costo per lavori a misura	€ 17.505,43
A2. accantonamenti per oneri sicurezza	€ 545,00

L'ammontare dell'importo a misura, dedotto dalle quantità presunte di computo metrico, potrà variare in più o in meno, per effetto di variazioni delle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante affidamento in cottimo fiduciario e pertanto i prezzi unitari di applicazione sono quelli riportati nell'atto di affidamento in cottimo.

CAPO 1° -DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

(Opere e forniture oggetto dell'Appalto)

Art. 3

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'oggetto dell'appalto, di cui al presente capitolato speciale, consiste nell'intervento di manutenzione della viabilità a servizio del nuovo Pronto Soccorso del P.O. Sirai di Carbonia. In conseguenza di una serie di opere pubbliche previste nei programmi di edilizia sanitaria di precedente

attuazione, gli spazi ospedalieri orientati verso la viabilità pubblica e posti a servizio del nuovo Pronto Soccorso si presentano inadeguati e necessitanti di manutenzione; il mantenimento in efficienza, assicurerà adeguatezza ed idoneità tecnica-prestazionale delle pertinenze ospedaliere e restituirà conformità degli accessi alle prescrizioni in materia di barriere architettoniche.

Il tipo di intervento prevede prevalentemente delle lavorazioni interne che consistono essenzialmente nella fornitura e posa in opera di CONGLOMERATO BITUMINOSO (BINDER CHIUSO) PER PAVIMENTAZIONI LEGGERE costituito da pietrisco 5-15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 4-5% in peso; steso in opera con vibrofinitrice meccanica in strato dello spessore compresso finito di cm 5-8.

Quanto sopra riportato si intende posto in opera compresa la relativa fornitura di tutti i materiali. Per una più accurata lettura, atta a eseguire tutte le categorie dei lavori a perfetta regola d'arte, si richiamano gli allegati di progetto che sono parte integrante di detto capitolato quali gli elaborati grafici, la relazione tecnica generale nonché l'elenco prezzi.

Art. 4

DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere. In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

CAPO 2° - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI MODALITÀ DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Art. 5

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

5.1 - Materiali in genere

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori, siano riconosciuti della migliore qualità e rispondano ai requisiti appresso indicati e comunque alle normative specifiche vigenti.

5.2 - Acqua, calce, leganti idraulici, pozzolane, gesso

a) *Acqua.* L'acqua dovrà essere dolce, limpida e scevra da materie terrose.

b) *Calce.* Le calci aeree ed idrauliche dovranno rispondere ai requisiti di accettazione vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori.

La calce grassa in zolle dovrà provenire da calcari puri, essere di recente, perfetta ed uniforme cottura, non bruciata, né vitrea, né pigra ad idratarsi ed infine di qualità tale che, mescolata con la sola quantità di acqua dolce necessaria alla estinzione, si trasformi completamente in una pasta soda a grassello tenuissimo, senza lasciare residui maggiori del 5% dovuti a parti non bene decarburate, siliciose od altrimenti inerti.

c) *Leganti idraulici.* I cementi, da impiegarsi in qualsiasi lavoro, dovranno rispondere alle norme di accettazione di cui al **D.M. 3 giugno 1968** pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale**, 17 luglio 1968, n. 180. Essi dovranno essere conservati in modo da restare perfettamente riparati dall'umidità.

d) *Pozzolane.* Le pozzolane saranno ricavate da strati mondici da cappellaccio ed esenti da sostanze

eterogenee o di parti inerti; qualunque sia la provenienza dovranno rispondere a tutti i requisiti prescritti dal **R.D. 16 novembre 1939, n. 2230**.

e) *Gesso*. Il gesso dovrà essere di recente cottura, perfettamente asciutto, di fine macinazione in modo da non lasciare residui sullo staccio di 56 maglie a centimetro quadrato, scevro da materie eterogenee e senza parti alterate per estinzione spontanea. Il gesso dovrà essere conservato in locali coperti e ben riparati dall'umidità.

5.3 - Sabbia, ghiaia, pietre naturali, marmi

a) *Ghiaia, pietrisco e sabbia*. Le ghiaie, i pietrischi e la sabbia da impiegarsi nella formazione dei calcestruzzi, dovranno avere le qualità stabilite dal **D.M. 27 luglio 1985**, allegato I.

La sabbia dovrà essere costituita da grani di dimensioni tali da passare attraverso uno staccio con maglie circolari del diametro di mm 2, per murature in genere, e del diametro di mm 1, per gli intonaci e le murature di paramento od in pietra da taglio.

L'accettabilità della sabbia, dal punto di vista del contenuto in materie organiche, verrà definita con i criteri indicati nell'allegato I del **D.M. 3 giugno 1968**, sui requisiti di accettazione dei cementi.

Le dimensioni delle ghiaie e dei pietrischi, dovranno essere tali da non superare il 60% dell'interferro, per le strutture armate, e, per le strutture in generale, il 25% della minima dimensione strutturale. Per getti di fondazione o di forte spessore gli elementi di dimensione massima risulteranno passanti al crivello 71 **UNI 2334**, per getti di spessore, ridotto al crivello 8 **UNI 2334**.

b) *Pietre naturali*. Le pietre naturali, da impiegarsi nella muratura e per qualsiasi altro lavoro, dovranno essere a grana compatta e monde da cappellaccio, esenti da piani di sfaldamento da screpolature, peli, venature, intercessioni di sostanze estranee, avere dimensioni adatte al loro particolare impiego, offrire una resistenza proporzionata all'entità della sollecitazione cui devono essere soggette ed infine, avere un'efficace adesività alle malte.

Saranno assolutamente escluse le pietre marnose e quelle alterabili all'azione degli agenti atmosferici e dell'acqua corrente.

La pietra sarà del colore scelto dalla Direzione dei lavori, di prima scelta, di colore a grana uniforme, senza macchie, fessure, punture o altri difetti.

Le lastre avranno uno spessore non inferiore a cm 2 e saranno consegnate lisce e lucidate a piombo, se richiesto dalla Direzione dei lavori. I lati saranno molati, perfettamente a squadra e rettilinei.

La faccia posteriore delle lastre sarà lasciata grezza, ma dovrà essere accuratamente rimossa ogni traccia di ruggine.

Le pietre da taglio, oltre a possedere i requisiti ed i caratteri generali sopra indicati, dovranno avere struttura uniforme, essere scevre da fenditure, cavità e litoclasti, essere sonore alla percussione e di perfetta lavorabilità. Il tufo dovrà essere di struttura litoide, compatto ed uniforme, escludendo il cappellaccio, quello pomicioso e facilmente friabile.

L'ardesia in lastre per copertura dovrà essere di prima scelta e di spessore uniforme; le lastre dovranno essere sonore, di superficie piuttosto rugosa, e scevra da inclusioni e venature.

I marmi dovranno essere della migliore qualità, perfettamente sani, senza scaglie, brecce, vene, spaccature, nodi, peli od altri difetti che ne alterino l'omogeneità e la solidità.

Non saranno tollerate stuccature, tasselli, rotture, scheggiature.

5.3 - Materiali per pavimentazione

a) *Asfalto*. L'asfalto sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate, sarà in pani, compatto, omogeneo, privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile ed il suo peso specifico varierà fra i limiti di 1104 a 1205 kg/mc.

b) *Bitume asfaltico*. Il bitume asfaltico proverrà dalla distillazione di rocce di asfalto naturale, sarà molle, assai scorrevole, di colore nero e scevro dell'odore proprio del catrame minerale proveniente dalla distillazione del carbon fossile e del catrame vegetale.

c) *Mastice di rocce asfaltiche e mastice di asfalto sintetico per la preparazione delle malte*

asfaltiche e degli strati colati. I bitumi da spalmatura impiegati saranno rispondenti alle indicazioni fornite dalle norme UNI.

Art. 6

Modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro

6.1 - Scavi in genere

Gli scavi in genere, per qualsiasi lavoro a mano o con mezzi meccanici dovranno essere eseguiti secondo le particolari prescrizioni che saranno date all'atto esecutivo dalla Direzione dei lavori.

Nella esecuzione degli scavi in genere l'*Appaltatore* dovrà procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti, restando esso, oltrech  totalmente responsabile di eventuali danni alle persone e alle opere, altres  obbligato a provvedere a suo carico e spese alla rimozione delle materie franate.

L'*Appaltatore*, inoltre, dovr  inoltre provvedere a sue spese affin  le acque scorrenti sulla superficie del terreno siano deviate in modo che non abbiano a riversarsi nei cavi.

Le materie provenienti dagli scavi in genere, ove non siano utilizzabili o non ritenute adatte, ad altro impiego nei lavori, a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori, dovranno essere portate a rifiuto fuori della sede del cantiere, ai pubblici scarichi ovvero su aree che l'*Appaltatore* dovr  provvedere a sua cura e spese.

Qualora le materie provenienti dagli scavi dovessero essere utilizzate per tombamenti o rinterri esse, dovranno essere depositate in luogo adatto, accettato dalla Direzione dei lavori, per essere poi riprese a tempo opportuno.

In ogni caso le materie depositate non dovranno riuscire di danno ai lavori, alle propriet  pubbliche o private ed al libero deflusso delle acque scorrenti in superficie.

La Direzione dei lavori potr  fare asportare, a spese dell'*Appaltatore*, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

6.2 - Rilevati e rinterri

Per la formazione dei rilevati o per qualunque opera di rinterro, ovvero per riempire i vuoti tra le pareti dei cavi e le murature, o da addossare alle murature, e fino alle quote prescritte dalla Direzione dei lavori, si impiegheranno in generale, e salvo quanto segue, fino al loro totale esaurimento, tutte le materie provenienti dagli scavi di qualsiasi genere eseguiti sul lavoro, in quanto disponibili ed adatte, a giudizio della Direzione dei lavori, per la formazione dei rilevati.

Quando venissero a mancare in tutto o in parte i materiali di cui sopra, si provvederanno le materie occorrenti prelevandole ovunque l'*Appaltatore* creder  di sua convenienza, purch , i materiali siano riconosciuti idonei dalla Direzione dei lavori.

Per rilevati e rinterri da addossarsi alle murature, si dovranno sempre impiegare materie sciolte o ghiaiose, restando vietato in modo assoluto l'impiego di quelle argillose e, in generale, di tutte quelle che con l'assorbimento di acqua si rammolliscono e si gonfiano generando spinte.

Nella formazione dei suddetti rilevati, rinterri e riempimenti dovr  essere usata ogni diligenza perch  la loro esecuzione proceda per strati orizzontali di eguale altezza, disponendo contemporaneamente le materie bene sminuzzate con la maggiore regolarit  e precauzione, in modo da cercare uniformemente le murature su tutti i lati e da evitare e sfianature che potrebbero derivare da un carico male distribuito.

Le materie trasportate in rilevato o rinterro con vagoni, automezzi o carretti non potranno essere scaricate direttamente contro le murature, ma dovranno depositarsi in vicinanza dell'opera per essere riprese e, poi, trasportate con carriole, barelle ed altro mezzo, purch  a mano, al momento della formazione dei suddetti rinterri.

Per tali movimenti di materie dovr  sempre provvedere alla pilonatura delle materie stesse, da farsi secondo le prescrizioni che verranno indicate dalla Direzione dei lavori.

  vietato di addossare terrapieni a murature di fresca costruzione.

Tutte le riparazioni o ricostruzioni, che si rendessero necessarie per la mancata od imperfetta

osservanza delle prescrizioni del presente articolo, saranno a completo carico dell'*Appaltatore*.

È obbligo dell'*Appaltatore*, escluso qualsiasi compenso, di dare ai rilevati, durante la loro costruzione, quelle maggiori dimensioni richieste dall'asestamento delle terre, affinché, all'epoca del collaudo, i rilevati eseguiti abbiano dimensioni non inferiori a quelle ordinate.

L'*Appaltatore* dovrà consegnare, a sue spese, i rilevati con scarpate regolari e spianate, con i cigli bene allineati e profilati, gli occorrenti ricarichi o tagli, la ripresa e la sistemazione delle scarpate e l'espurgo dei fossi, durante l'esecuzione dei lavori e fino al collaudo.

La superficie del terreno sulla quale dovranno elevarsi i terrapieni sarà previamente scorticata e ove occorra, se inclinata, sarà tagliata a gradino con leggera pendenza verso monte.

Art. 7

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Per tutte le opere d'appalto le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo.

CAPO 3° - NORME CONTRATTUALI - SCHEMA DI CONTRATTO - ALLEGATI

Art. 8

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale. L'Impresa è soggetta alla piena e diretta osservanza di tutte le condizioni stabilite dalla legge fondamentale sui Lavori Pubblici del 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F); ad esclusione degli articoli abrogati dall'art. 231 D.P.R. 554/00; dalla l. n. 109/1994 come modificata ed integrata dal D.P.R. 554/1999 da Leggi e Regolamenti in materia:

- a) di prevenzione degli infortuni nei lavori;
- b) di assicurazione degli operai contro gli infortuni nei lavori.

Ove ricorrano necessità di subappalti, si richiama l'osservanza delle disposizioni particolari contenute nella l. 19 marzo 1990, n. 55 ed eventuali successive disposizioni in materia.

Per quanto concerne gli aspetti procedurali ed i rapporti tra l'Amministrazione Appaltante e Impresa aggiudicataria, in relazione alle caratteristiche dell'intervento e alle situazioni locali, si fa riferimento ai disposti dal D.M. 145/00, nonché alle integrazioni, modifiche, specificazioni e prescrizioni del contratto e del presente CAPO 3°.

Art. 9

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, il Capitolato generale (anche se non materialmente allegato), il presente Capitolato Speciale, l'elenco dei prezzi unitari, il cronoprogramma, lo schema dell'atto di cottimo sottoscritto dall'Appaltatore e gli elaborati grafici progettuali.

Gli elaborati grafici sono semplicemente indicativi e l'Amministrazione si riserva di apportarvi le modifiche che riterrà opportune, senza che ciò possa dare all'impresa Appaltatrice motivo alcuno di fare eccezioni o di avanzare domande di speciali compensi non contemplati nel presente Capitolato e in quello Generale.

Eventuali altri disegni sostitutivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Art. 10

ORDINE DI PREVALENZA DELLE NORME CONTRATTUALI

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni sopra indicate, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, va osservato il

seguinte ordine di prevalenza:

- norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- contratto di appalto;
- Capitolato Speciale di appalto, con prevalenza dei disposti dei CAPI 1° e 3° rispetto a quelli del CAPO 2°, a meno che non si tratti di disposti legati al rispetto di norme cogenti;
- elaborati del progetto esecutivo posto a base di appalto, secondo il seguente ordine: ambientali, strutturali, funzionali e impiantistici; nell'ambito di ciascuno di tali gruppi, l'ordine di prevalenza è quello decrescente del rapporto (particolari costruttivi, elaborati esecutivi 1/50, elaborati 1/100, elaborati in scala minore), ferma restando, comunque, la prevalenza degli aspetti che attengono alla sicurezza e al funzionamento degli impianti;
- descrizione contenuta nei prezzi contrattuali, ove non diversamente riportata nei punti precedenti.

Art. 11

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Ai fini di quanto disposto dal DPR 554/99, art. 72,73,74 e dal DPR 34/00 art. 3,28,29,30 e 31, i lavori oggetto del presente appalto, dettagliatamente illustrati nel CAPO 1° del presente C.S.A., nelle relazioni e negli elaborati grafici progettuali, i cui requisiti e le cui prestazioni sono rilevabili dalle corrispondenti articolazioni del CAPO 2° dello stesso C.S.A., per l'importo totale indicato al precedente art. 2, sono complessivamente articolati nelle seguenti categorie:

A-Categoria prevalente OG3 importo €.18.050,43

Per il presente affidamento non è ammesso il subappalto.

Art. 12

LAVORI DA CONTABILIZZARE A MISURA

Sono da contabilizzare a misura, le lavorazioni per le quali non è stato possibile "individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità".

Ai fini di quanto disposto dall'art. 10 commi 1 e 6 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con DM 145/00, si precisa che i lavori a misura sono aggregati a gruppi di lavorazioni omogenee che seguono, di ciascuna delle quali viene specificato l'importo lordo a base d'asta, ai fini sia della facoltà della stazione Appaltante di disporre le variazioni o addizioni di cui al citato art. 10 del DPR 145/00 e dell'art. 134 del DPR 554/00, sia delle variazioni quantitative che il Direttore dei Lavori può disporre, ai sensi del comma 3 dell'art. 25 della L. 109/94, primo periodo, per risolvere aspetti di dettaglio, entro il limite del 10% in più o in meno, senza aumento del contratto stipulato.

Sono altresì da contabilizzare a misura le eventuali variazioni di cui all'art. 25, comma 3, secondo periodo della Legge 109/94 con aumento non superiore al 10% dell'importo originario sulla base di apposito ordine di servizio che riporti gli estremi della intervenuta approvazione da parte del responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 10 del DPR 554/00.

Ove si tratti di lavorazione non prevista in contratto, si procede alla determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi in conformità di quanto disposto dall'art. 136 del DPR 554/00.

Art. 13

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA -RITENUTA DI GARANZIA

Con riferimento al fatto che i lavori vengono affidati con il sistema del cottimo non l'Appaltatore non è tenuto a depositare cauzione provvisoria

La durata dei lavori, due giorni, non giustifica la presentazione di una cauzione definitiva restando inteso che non potrà procedersi all'emissione di pagamenti in acconto ma semplicemente verrà emesso un unico stato di avanzamento a certificazione di lavori ultimati.

Come disposto dall'art. 5 del DM 145/00, a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazioni e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto del suddetto stato d'avanzamento è operata una ritenuta dello 0,50%, ferma restando la facoltà di fare carico a detta ritenuta per eventuali inadempienze; al relativo svincolo si provvede

dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, previa comunicazione di eventuali inadempienze, che gli Enti competenti devono effettuare entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile del Procedimento, come previsto dal comma 4 dell'art. 7 medesimo.

Art. 14

MODALITA' DI ESECUZIONE - RESPONSABILITA DELL'APPALTATORE

I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

Secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.M. 145/00, l'Appaltatore, ove non abbia uffici propri nel luogo ove ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, deve eleggere domicilio presso gli uffici del Comune dove sono eseguiti i lavori o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta presso lo stesso Comune.

Nel contratto d'appalto sono indicati luogo, ufficio e modalità di pagamento del corrispettivo dei lavori, nonché le persone autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere, come disposto dall'art. 3 dello stesso DM 145/00.

L'Appaltatore che non conduce personalmente il cantiere deve conferire per atto pubblico mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti morali e tecnici, con qualifica professionale compatibile con la tipologia delle opere da realizzare, per la condizione dei lavori a norma di contratto.

In ogni caso l'Appaltatore o il suo rappresentante devono garantire la loro presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto, con facoltà dell'Amministrazione di esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del suo rappresentante ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'art. 4 del DM 145/00.

Resta pertanto convenuto che l'Appaltante e tutto il personale da esso preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori sono esplicitamente esonerati da qualsiasi responsabilità per motivi inerenti all'esecuzione dell'appalto non rientranti nelle loro competenze e che devono, pertanto, essere rilevati dall'Appaltatore da ogni e qualsiasi molestia od azione che potesse eventualmente contro di loro venire promossa.

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, assumendone i conseguenti oneri, con particolare riferimento:

- alla presentazione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, del piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza, di cui all'art. 31, comma 1-bis, lettera b) della Legge 109/94;

- alla tempestiva elaborazione e puntuale rispetto del programma di esecuzione dei lavori di cui al successivo art. 19;

- alla elaborazione di tutti gli eventuali esecutivi di cantiere che ritenga necessari in relazione alla propria organizzazione di lavoro, ai propri mezzi d'opera e ad esigenze legate ai subappalti o forniture, da sottoporre all'approvazione del D.L., per la verifica del rigoroso rispetto dei progetti esecutivi posti a base d'appalto;

- alla tempestiva presentazione al D.L. delle campionature, complete delle necessarie certificazioni, nonché alla effettuazione delle prove tecniche di cui al successivo art. 23.

- alla organizzazione razionale delle lavorazioni tenendo conto delle esigenze logistiche del cantiere e della viabilità di accesso, in considerazione della particolare natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso di terzi o di altre imprese, evitando di arrecare danni all'ambiente ed alle zone interessate;

- all'obbligo di trasporto a discariche autorizzate del materiale di risulta da scavi, demolizioni o residuati di cantiere, delle quali ha attestato in sede di gara, di aver preso conoscenza, ai sensi di

quanto disposto dall'art. 71, comma 2, del DPR 554/99;

- all'obbligo, lavori ultimati, di ripristino dello stato dei luoghi interessato dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

Art. 15

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Per l'affidamento in argomento non è ammesso il subappalto.

Art. 16

CONSEGNA LAVORI-SOSPENSIONE DEI LAVORI

L'Appaltante si riserva di consegnare i lavori in via d'urgenza, in conformità di quanto previsto dall'art 337 della legge n.2248 del 20/3/1865 all. F e dell'art. 129, comma 4, del DPR 554/99, anche in pendenza della stipula del Contratto d'Appalto e, nell'ipotesi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR 3/6/98, n. 252, anche nelle more di ricevimento delle informazioni del Prefetto concernenti la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/65 n. 575 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.lg. 8/8/94, n. 490, ferma restando la condizione risolutiva di cui al secondo periodo del comma 2 dell'articolo 11 sopra richiamato.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'Appaltatore procedere all'impianto di cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente per quanto concerne sia l'accesso, che il rispetto delle indicazioni di cui al cronoprogramma di progetto in modo da darli completamente ultimati nel numero di 5 (cinque) giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione.

Nella eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori, insorgano, per circostanze speciali o per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire i lavori eseguibili, mentre il D.L. dispone la sospensione, anche parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, in conformità di quanto disposto dall'art. 133, comma 7, del DPR 554/99 e dell'art. 24 del DM 145/00.

Art. 17

INSTALLAZIONE, GESTIONE E CHIUSURA DEL CANTIERE

(Obblighi a carico dell'Appaltatore)

Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare oltre alle norme dei DPR 547/55, 16/456, 303/56 e dei D.lg. 626/94, anche le norme del Regolamento Edilizio e di Igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune in cui viene eseguito il lavoro pubblico, nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri di cui all'art. 5 del DM 145/00, gli ulteriori oneri ed obblighi appresso riportati, di cui l'Appaltatore ha tenuto conto nella formulazione della propria offerta e pertanto senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

- il rilievo plano-altimetrico della situazione ante-operam secondo le indicazioni del D.L.;
- l'accertamento dell'eventuale presenza sull'area di reti di impianti-aeree, superficiali o interrate- o di scoli e di canalizzazioni, ferma restando che, ove il D.L. ne disponga lo spostamento, questo potrà essere effettuato attraverso prestazioni da compensare in economia;
- l'affidamento della custodia del cantiere a personale provvisto della qualifica di guardiano particolare giurato a sensi dell'art.22 della L.13/09/82, n.646;
- l'acquisizione tempestiva delle autorizzazioni o licenze necessarie per l'impianto, il servizio e la gestione del cantiere, nonché, in genere, di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto;
- la tempestiva richiesta è l'ottenimento degli allacciamenti provvisori per l'approvvigionamento dell'acqua, dell'energia elettrica e del telefono necessari per l'esercizio del cantiere e per l'esecuzione

dei lavori appaltati, nonché di tutti gli oneri relativi a contributi, lavori e forniture per l'esecuzione di detti allacciamenti provvisori, oltre alle spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;

- il ricorso, in caso di ritardo o in impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza delle erogazioni, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;

- la realizzazione e il mantenimento, a propria cura e spese, delle vie e dei passaggi interessati dall'esecuzione dei lavori, la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi e recinzioni occorrenti per il servizio del cantiere, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni;

- l'installazione di tabelle e, ove è necessario, segnali luminosi, in funzione sia di giorno che di notte, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino la stessa viabilità e per evitare pericoli per l'interferenza con eventuali altre attività in atto nelle zone adiacenti nonché intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona;

- la manutenzione della viabilità pubblica esistente, per l'eliminazione di eventuali danni o la rimozione di detriti prodotti dai mezzi a servizio del cantiere, nel rispetto delle norme comunali e di quelle del codice della strada e dei relativi regolamenti nonché delle disposizioni che dovessero essere ripartite in proposito dai competenti organi e dal D.L.;

- la recinzione del cantiere nonché qualunque spostamento della recinzione stessa si rendesse necessario, durante il corso dei lavori, per consentire il regolare svolgimento delle attività in corso o l'eventuale esecuzione di lavori di competenza di altre imprese;

- l'adozione dei provvedimenti necessari perché, nel caso di sospensione dei lavori con riferimento agli artt. 24-25 del DM. 145/00, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite;

- l'apprestamento di adeguato ufficio di cantiere per DL, riscaldato nel periodo invernale, provvisto di illuminazione, telefono, servizio igienico, mobili e attrezzature tecniche;

- la fornitura alla DL ed alla Commissione di collaudo di manodopera e di strumenti e materiali necessari per rilievi, determinazione di quote, misurazioni, tracciamenti, prove di carico su strutture o di tenuta degli impianti fino al termine delle operazioni di collaudo;

- la tempestiva presentazione della campionatura di materiali, semilavorati, componenti ed impianti, nonché l'esecuzione delle prove di laboratorio e di carico di cui al successivo art. nn14, oltre alle eventuali ulteriori prove richieste (in attuazione di eventuale piano di qualità), dalla DL e/o dalla Commissione di collaudo;

- l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prescrizione dagli infortuni del lavoro e di prevenzione antimafia, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, in conformità in quanto disposto dal D.lg. .626/94;

- la fornitura e posa in opera, all'atto della formazione del cantiere, di due tabelle con indicazione dei lavori che verranno eseguiti e del relativo importo, dell'Impresa Aggiudicataria, del Responsabile Unico del Procedimento, dei Progettisti delle opere, dell'ufficio di DL, della direzione e assistenza del cantiere, dei termini contrattuali di inizio e fine lavori, delle eventuali imprese subappaltatrici, o le caratteristiche secondo il testo da sottoporre all'approvazione preventiva della DL;

- la fornitura mensile all'Appaltante ,in supporto informatico, di fotografie dimostrative dello stato di avanzamento dei lavori in cui possa rilevarsi la data e l'ora del rilevamento ;

- la fornitura dell'energia elettrica per tutte le prove di funzionamento degli impianti e del gasolio o metano necessari per l'esecuzione delle prove di tenuta a caldo e, prima della consegna delle opere.

L'Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore, che pertanto è tenuto a corrisponderle, la eventuale fornitura di mano d'opera, materiali e mezzi d'opera in economia, da registrare nelle apposite liste settimanali, distinte per giornate, qualifiche della mano d'opera e provviste, come disposto dagli artt. 143 e 153 del DPR. 554/99 e da liquidare nel seguente modo:

a) quanto alla mano d'opera, ai noli ed ai trasporti sulla base dei prezzi ufficiali correnti alla data di formulazione dell'offerta, dedotti dal bollettino della Commissione regionale incaricata della determinazione della variazione dei prezzi per la Provincia di Cagliari, aumentati del 13% per spese

generali e successivamente del 10% per utile e con l'applicazione del ribasso d'asta sulla quota complessiva di spese generali ed utili;

b) quanto alle provviste e ai noli, sulla base delle fatture quietanzate, con gli stessi aumenti e ribasso di cui al trattino precedente.

Ad ultimazione dei lavori, competono ancora all'Appaltatore, senza diritto ed alcun ulteriore compenso, i seguenti adempimenti:

- la consegna delle dichiarazioni di conformità dei vari impianti, rilasciate ai sensi dell'art.9 della L.46/90 da soggetti in possesso dei requisiti tecnico- professionali di cui all'art.3 della stessa legge;

- eventuali richieste di nulla- osta prescritti alle competenze ASL e, in particolare, all'ISPESL e ai Vigili del Fuoco per gli ascensori o altri impianti;

- eventuale predisposizione della documentazione per la richiesta, da parte dell'Appaltante tramite il Responsabile del Procedimento, del collaudo dei Vigili del Fuoco, ai fini del rilascio del certificato di prevenzione degli incendi;

- eventuale predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta, da parte del Responsabile del Procedimento, dei certificati di abitabilità o agibilità delle opere;

- eventuale consegna di tutti gli elaborati grafici illustrativi del tracciato effettivo, delle caratteristiche e della consistenza delle reti elettriche, idriche, di riscaldamento, fognarie, telefoniche, telematiche e del gas, interne ed esterne, completi di indicazioni relative a posizione e profondità di cunicoli, pozzetti di ispezione, quote di scorrimento e quanto altro necessario per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione;

- eventuale consegna di tutta la documentazione relativa a strutture, impianti e attrezzature, unitamente a calcoli, certificazioni, garanzie, modalità di uso e manutenzione e quanto altro necessario per la relativa gestione e manutenzione e, in particolare, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art.7 della legge 5 marzo 1990, n.46, come ribadito al successivo art.15;

- la presenza di esperti per l'assistenza, alla consegna, dell'avvio degli impianti;

- l'onere della guardiania e della buona conservazione delle opere realizzate, fino all'approvazione del certificato di collaudo, qualora non sia stata ancora richiesta ed effettuata la presa in consegna anticipata da parte dell'Appaltante;

- la pulizia di tutte le opere realizzate e degli spazi esterni, lo sgombero di ogni opera provvisoria, di detriti, residui e rifiuti del cantiere entro il termine indicato dalla DL in relazione alla data di presa in consegna.

Art. 18

NORME DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e condiviso la valutazione di detti oneri.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori.

L'Appaltatore non potrà subappaltare a terzi le attrezzature, gli apprestamenti e le procedure esecutive o parte di esse senza la necessaria autorizzazione del Committente o del Responsabile dei Lavori.

L'Appaltatore rimane, di fronte al Committente, unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate per quanto riguarda la loro conformità alle norme di legge.

Art. 19

CAMPIONATURE E PROVE TECNICHE

Fermo restando quanto prescritto dall'art. 15 del DM n. 145/00 per quanto attiene "accettazione, qualità ed impiego dei materiali", costituisce onere a carico dell'Appaltatore, perché compensato nel corrispettivo d'appalto e perciò senza titolo a compensi particolari, prevedere con la necessaria tempestività, di propria iniziativa o, in difetto, su sollecitazione della D.L., alla preventiva campionatura di materiali, semilavorati, componenti e impianti, accompagnata dalla documentazione tecnica atta ad individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni contrattuali e integrata, ove necessario, dei rispettivi calcoli giustificativi, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della stessa D.L., mediante ordine di servizio.

I campioni e le relative documentazioni accettati e, ove del caso, controfirmati dal D.L. e dal rappresentante dell'Appaltatore, devono essere conservati fino a collaudo nei locali messi a disposizione dell'Appaltante da parte dell'Appaltatore medesimo.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio della D.L. dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre corrispondenti ai requisiti richiesti.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 15, comma 8, dello stesso DM 145/00, le prove ed analisi, che la D.L. o l'organo di collaudo possono disporre per stabilire l'idoneità di materiali e componenti;

Per dette prove la D.L. provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

E' altresì a carico dell'Appaltatore la fornitura di apparecchiature, materiali attrezzature necessari per l'esecuzione delle prove, in sito o in laboratorio, richieste dalla D.L. e/o Commissione di collaudo in corso d'opera per l'accertamento del collaudo statico, della tenuta delle reti, della sicurezza degli impianti.

Art. 20

VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da costruire.

L'Amministrazione si riserva perciò l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti ai tracciati planimetrici ed altimetrici ed all'ubicazione delle opere che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato Generale e nel presente Capitolato Speciale.

Devono essere comunque osservate le disposizioni della l. 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla l. 2 giugno 1995, n. 216 e dalla successiva l. 415 del 18 novembre 1998.

Art. 21

CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

In relazione a quanto disposto dall'art. 5 del D.L. 28/3/1997, n. 79, convertito in legge 28/5/1997, n. 140, non è consentita la corresponsione di anticipazione sul prezzo d'appalto.

Il DL dell'Appaltante, in base alla contabilità delle opere in corso, redatta in contraddittorio con il rappresentante dell'Appaltatore, provvederà alla redazione di un solo stato di avanzamento dei lavori.

Sulla base del suddetto stato d'avanzamento il Responsabile del Procedimento provvederà a redigere i corrispondenti certificati di pagamento, da inoltrare al competente ufficio dell'Appaltante per la relativa liquidazione.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata come segue:

– **per quanto concerne gli oneri relativi alla sicurezza**, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31 della legge n.109/94 e successive modificazioni e integrazioni, applicando al relativo importo dei lavori eseguiti alla lettera a) nel precedente art 2, la percentuale complessiva dei lavori contabilizzati ad ogni singolo stato d'avanzamento rispetto al corrispettivo di aggiudicazione al netto degli oneri per la sicurezza;

– **per quanto concerne opere a misura**, nel caso di aggiudicazione sulla base di prezzi unitari, applicando alle quantità eseguite i prezzi netti indicati nello schema dell'atto di cottimo;

Art. 22

PREZZO CHIUSO

Per effetto della intervenuta abrogazione, per il lavori pubblici, dell'art.33 della Legge 28/02/86, n.41, al presente Appalto non si applica la revisione prezzi.

Il "prezzo chiuso" di cui all'art.26 comma4, della Legge 109/94 e s.m.i., è applicabile ai lavori ancora da eseguire dopo il primo anno e comunque soltanto i lavori successivamente eseguiti per ogni anno intero.

Art. 23

NORME RELATIVE AI TERMINI PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI PENALI IN CASO DI RITARDO

I lavori in oggetto del presente appalto dovranno essere ultimati entro e non oltre 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Non possono costituire motivo di proroga dell'inizio dei lavori e della loro regolare e continuativa conduzione il ritardo dell'apprestamento del cantiere, l'eventuale esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, il tempo necessario per l'esecuzione di prove sulle campionature, di prove di carico e di prove sugli impianti, il ritardo nella presentazione delle campionature che abbia comportato anche un conseguente ritardo nelle approvazioni nonché il tempo necessario per l'espletamento degli ulteriori adempimenti a carico dell'Appaltatore di cui ai vari articoli del presente Capitolato, le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e maestranze.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella ultimazione dei lavori oggetto dell'Appalto il Responsabile del Procedimento applica all'Appaltatore a titolo di penale a norma dell'art.117 comma3, del DPR 554/99 e dell'art.22 del DM 145/00, una decurtazione sull'importo del conto finale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%.

Art. 24

ULTIMAZIONE DEI LAVORI – GRATUITA MANUTENZIONE – COLLAUDO

L'ultimazione dei lavori, in conformità di quanto previsto all'art.21 del DM n.145/00, comma 2, deve essere tempestivamente comunicata per iscritto dall'Appaltatore al DL dell'Appaltante, il quale provvede ad effettuare, previa formale convocazione dell'Appaltatore, il relativo accertamento in contraddittorio, a redigere in duplice originale, in caso di esito positivo, apposito certificato sottoscritto anche dall'Appaltatore o da suo rappresentante ed a trasmetterlo Responsabile del Procedimento per la relativa conferma.

Copia conforme del certificato di ultimazione viene rilasciata dal Responsabile del Procedimento all'Appaltatore che ne abbia fatto richiesta.

Entro sessanta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il DL redige il conto finale e lo trasmette al Responsabile del Procedimento, unitamente a propria relazione, in conformità di quanto disposto dall'art.173 del DPR n.554/99.

Il conto finale deve essere sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore o dal suo rappresentante, con le modalità e le conseguenze di cui all'art.174 del citato DPR n.554/99, entro 10.giorni dall'invito che il Responsabile del Procedimento provvede a rivolgergli per iscritto, previo svolgimento delle verifiche di sua competenza.

Il conto finale viene trasmesso, nei successivi 3 .giorni, all'organo di collaudo a cura dello stesso Responsabile del Procedimento, unitamente a propria relazione finale e alla documentazione di cui all'art.175 del richiamato DPR n.554/99.

Le operazioni di collaudo, dovranno concludersi entro 6 mesi dalla data di ultimazione lavori, in conformità di quanto disposto dall'art.28, comma 1, della Legge 109/94, salvo inadempienze dell'Appaltatore che abbiano ritardato la redazione e la firma del conto finale e fatti altresì salvi gli ulteriori tempi richiesti dall'organo di collaudo, ai sensi dell'art.192 del più volte citato DPR n. 554/99.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.28, comma 9 della Legge n.109/94 e successive modificazioni e integrazioni, il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, mentre, per quanto disposto dal comma 10 dello stesso art.28, salvo quanto disposto dall'art.1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per difformità e vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati preme che il collaudo divenga definitivo.

Come già previsto al precedente art. 20, l'Appaltatore è tenuto a provvedere alla custodia ed alla buona conservazione, nonché alla gratuita manutenzione per tutte le opere e impianti oggetto dell'Appalto fino all'approvazione del collaudo, fermo restando la facoltà dell'Appaltante di richiedere la consegna anticipata di tutte o parte delle opere ultimate.

I lavori di gratuita manutenzione ritenuti indifferibili a insindacabile giudizio dell'Appaltante, alla cui esecuzione dell'Appaltatore non abbia provveduto nei termini che gli siano stati prescritti, sono eseguiti direttamente dall'Appaltante stesso, con addebito della relativa spesa all'Appaltatore inadempiente.

La presa in consegna delle opere ultimate oggetto dell'appalto da parte dell'Appaltante deve risultare da apposito verbale in duplice originale, sottoscritto dal DL, dal Responsabile del Procedimento, dall'Ingegnere Capo, dal rappresentante dell'organo incaricato della gestione e dall'Appaltatore o suo rappresentate, unitamente ad uno stato di consistenza redatto in contraddittorio tra le parti e alla consegna di tutta la documentazione di all'art. 20.

Art. 25

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto, l'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui al comma 7 dell'art.18 della Legge 19/3/1990, n.55 ed all'art.31 della Legge 109/94.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla DL dell'Appaltante o alla stessa segnalata dagli organismi interessati, l'Appaltante medesimo ingiunge all'Appaltatore di regolarizzare la propria posizione, dandone notizia agli organismi suddetti e all'Ispettorato del lavoro.

La mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consente lo svincolo della ritenuta della garanzia dello 0,50% dopo l'approvazione del collaudo.

Art. 26

RESCISSIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

L'appaltante può dichiarare rescisso il contratto nei seguenti casi:

- quando ricorrano le condizioni di cui all'art.118 del DPR n.554/99 a causa di reati accertati o di

violazione reiterata degli obblighi relativi alla sicurezza;

- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dal DL su indicazione del Responsabile del procedimento, nei modi e nei termini di cui all'art.119 del DPR n.554/99

Nei casi di rescissione del contratto, di riappalto per il completamento dei lavori a carico dell'Appaltante inadempiente ai sensi dell'art.101, comma 3 del DPR n.554/99 o di esecuzione di ufficio ai sensi degli artt.340 e 341 della legge 20/3/1865, n.2248, all. F, non abrogati dall'art.231, comma 1, lettera a) del richiamato DPR n.554/99, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore da parte del Responsabile del Procedimento nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e la redazione dell'inventario di materiali, macchine, e mezzi d'opera di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini dell'affidamento dei lavori di completamento al secondo classificato ai sensi dell'art.10, comma 1-ter della Legge.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dal Responsabile del Procedimento si fa luogo, in contraddittorio fra il DL e l'Appaltatore o suo rappresentante – ovvero, in mancanza di questi, con l'assistenza di due testimoni – alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, attrezzature e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'Appaltante medesimo per la eventuale riutilizzazione e alla determinazione del relativo costo.

A chiusura del verbale, il DL indica quali materiali, macchinari e attrezzature debbano essere sgomberati e il termine entro il quale lo sgombero debba essere completato, in caso di inadempienza, l'esecuzione dello sgombero e il deposito di materiali e attrezzature a spese dell'Appaltante.

Lo stesso Appaltante procede alla formale immissione del nuovo Appaltatore nel possesso del cantiere soltanto dopo l'avvenuto affidamento dei lavori di completamento al secondo classificato o dopo la eventuale aggiudicazione del relativo appalto, nelle more del quale l'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a propria cura e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali, macchinari e attrezzature lasciati a disposizione dell'Appaltante, la cui presa formale di consegna potrà avvenire soltanto dopo la definitiva aggiudicazione dei lavori di completamento.

All'atto della immissione formale nel possesso del cantiere dell'Appaltatore che deve provvedere al completamento dei lavori, si procede a verbalizzare definitivamente – con apposito stato di consistenza redatto in contraddittorio con l'Appaltatore inadempiente e con l'Appaltatore subentrante o, in assenza del primo, con l'assistenza di due testimoni – materiali, macchinari e attrezzature da consegnare all'Appaltatore subentrante ed a disporre lo sgombero di quanto non utilizzabile.

Con la sottoscrizione del Contratto l'Appaltatore dichiara sin d'ora il proprio incondizionato consenso a quanto sopra specificato ove abbia a trovare applicazione una delle ipotesi di rescissione del contratto e di esecuzione di ufficio dei lavori di cui al presente articolo, con conseguente riappalto dei lavori di completamento.

Nei casi di rescissione del Contratto e di riappalto in danno dell'Appaltatore inadempiente, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Appaltante:

- ponendo a base d'asta del riappalto – oppure a base dell'affidamento ai sensi dell'art.10, comma 1-ter della Legge n. 109/94 l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire in danno, risultante dal computo metrico- estimativo dei lavori necessari per il completamento delle opere, determinato con l'applicazione dei prezzi dell'elenco posto a base di gare dell'appalto originario, comprensivo degli ulteriori lavori previsti da eventuali perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o atto aggiuntivo sottoscritti per accettazione dell'Appaltatore inadempiente;

- ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente medesimo:

- l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del riappalto, o di affidamento ai dell'art.10 comma 1-ter della Legge sopra richiamato, e importo netto delle stesse opere di completamento risultante dall'aggiudicazione a suo tempo effettuata all'Appaltatore inadempiente e dagli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi;

- l'eventuale maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, ove l'Appaltante non sia avvalso della facoltà di affidamento ai sensi del citato art.10 comma 1-ter della Legge o derivata dalla ripetizione della gara di riappalto eventualmente andata deserta, da effettuare necessariamente con importo a base d'asta opportunamente maggiorato.

- l'importo delle penali per il periodo di ritardo.

Ai sensi dell'art.21, comma 4, del DM n.145/00, nel caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.119 del DPR n. 554/99, ai fini dell'applicazione delle penali di cui alla lettera C) del precedente capoverso, il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori di cui all'art.45, comma 10, dello stesso DPR e il termine assegnato dal DL per compiere i lavori.

Art. 27

DANNI ALLE OPERE

In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.

Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

Art. 28

DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO

La competenza per la soluzione delle controversie spetta, ai sensi dell'art.20 del codice di procedura civile, al giudice ordinario del luogo dove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'art.34, comma 1, del DM n.145/00.

La domanda di risoluzione della controversia va proposta, da parte dell'Appaltatore, entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento assunto al riguardo dell'Appaltante, davanti al giudice competente.

Art. 29

SPESE CONTRATTUALI – ONERI FISCALI

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 8 del DM n.145/00, tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto d'appalto, compresi quelli tributari.

A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le imposte e in genere qualsiasi onere, che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'Appalto, che contrattualmente risultavano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risulti intestato a nome dell'Appaltante.

L'imposta sul valore aggiunto è regolata come per legge.

Art. 30

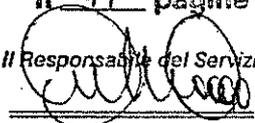
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini e per gli effetti della legge 675/96 il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali, in base all'art. 12, comma 1, lett. b) della legge citata.

L'Appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge citata; in particolare potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

Documento composto di
n° 47 pagine

Il Responsabile del Servizio



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 998 DEL 12 MAG. 2003

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

